



Ministero dell'Università e Ricerca

La voce della Val d'Arzino

Dicembre 2011

ANNO 2011 - N°5

PERIODICO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE DI VITO D'ASIO



Anno 2011 - N° 5

Titolo

La voce della Val d'Arzino

Sede del periodico

Comune di Vito d'Asio, Piazza Municipio n°1

**Registrazione eseguita in data 11 maggio 2005
iscrizione n°533 di registro, per la pubblicazione di
giornali periodici del Tribunale di Pordenone**

Direttore Responsabile

Fabiano Filippin

Caporedattore

Manelli Vincenzo

Vicecaporedattore

Milazzo Roberta

Hanno collaborato per i testi

Gerometta Pietro e Gabriele

Quintavalle Maria Pia

Zannier Sergio

Tosoni Isacco

Ortali Marco

Tosoni Davide

Lorenzini Sonia

Venier Luciano

Faleschini Francesco

Gerometta Dante

Menegon Graziano

Garlatti Florance

Marcuzzi Angelo

Cedolin Annamaria

Gerometta Eugenio

Garlatti Costa Paolo

Scuola Primaria di Anduins

Scuola dell'Infanzia di Casiacco

Immagine di copertina

Casiacco

foto di Gerometta M.

Gli articoli sono pubblicati nella forma
e nei contenuti come pervenuti dagli Autori.

Impaginazione grafica e stampa

Graphistudio, Arba (PN)

Saluto del Sindaco



Un caro saluto a tutti Voi, amici che ci avete sostenuto, consigliato e supportato in vari modi in questi anni di lavoro a favore della nostra Comunità dell'Arzino!

La crisi economica che ormai attanaglia il mondo intero si sta pesantemente ripercuotendo anche sulla nostra vita quotidiana, indebolendo le realtà più piccole e disagiate come quella della Val d'Arzino. Di fronte ad un drastico taglio alle risorse disponibili e ad uno schizofrenico andirivieni di progetti di ristrutturazione istituzionale, abbiamo comunque portato avanti il nostro programma per il futuro della vallata. Si tratta di proposte che sicuramente daranno i loro frutti, alcuni dei quali anche in tempi molto rapidi. Mi riferisco ai due impianti fotovoltaici, che hanno già prodotto dei risparmi sulla bolletta energetica del Comune. È un ottimo esempio da offrire alle nuove generazioni in fatto di tutela dell'ambiente. A breve dovremmo essere in grado di attivare altri sistemi di produzione di elettricità verde simili a quelli già esistenti, quale l'installazione di Fotovoltaico sulla Sede Municipale già in corso di appalto. Così potremmo raggiungere a poco a poco la piena autonomia energetica. Per quanto riguarda le fonti solforose, dopo aver superato notevoli difficoltà burocratiche e giudiziarie, siamo tornati in possesso di tutti i requisiti di legge per poter assegnare l'ambito ad eventuali richiedenti. In questo momento sono due gli imprenditori interessati a rilevare l'attività per un rilancio delle sorgenti. Sempre in questo contesto, è di ottimo auspicio l'asta giudiziaria dello scorso 13 dicembre, in occasione della quale è stato venduto lo storico albergo Alla Posta di Anduins, con buone prospettive di crescita sociale ed economica dell'intera comunità. Un grazie e un saluto di incoraggiamento a chi ha ancora il desiderio di investire in montagna!

Sul fronte dei lavori pubblici di competenza extracomunale, la Provincia di Pordenone, accogliendo le nostre ripetute segnalazioni, è intervenuta in diversi tratti della strada Regina Margherita e lungo l'arteria che conduce a Pradis.

Per quanto riguarda le Opere sull'Arzino, oltre alla salvaguardia di tutto l'asse del Fiume e dei suoi principali affluenti inserito nel nostro Piano Regolatore, c'è ora anche l'Art. 36, co. 1, della L.R. 05.12.2008, N. 16 che avalla i nostri strumenti urbanistici dando l'ultima parola al Consiglio Comunale.

Termino questo mio messaggio augurando a tutti Voi un periodo di grande serenità. I bocconi amari che ciascuno di noi deve digerire a causa della crisi finanziaria sono tanti ma insieme ce la faremo, sostenendoci l'uno con l'altro, come la gente della Val d'Arzino ha sempre fatto. Il legame di solidarietà che ci unisce e ci contraddistingue non venga mai meno! Buon Natale e Felice Anno Nuovo a Voi, alle Vostre famiglie e ai tanti emigranti che ci leggono da terre lontane.

Cordialità

Vincenzo Manelli

La Fonte Solforosa di Anduins

(un tesoro da riscoprire)

A CURA DI PIETRO GEROMETTA

La Fonte Solforosa di Anduins è stata croce e delizia per tutte le amministrazioni comunali succedutesi nel dopo terremoto alla guida del Comune.

Alla grande speranza che da sempre veniva riposta nel rilancio dell'acqua dalla puzza d'oro quale veicolo principale a cui legare parte delle fortune economiche, ha sempre fatto da contraltare il pressoché totale fallimento di tutti gli interventi eseguiti nel comparto.

Quello che è più mancato in questi anni è stata la presenza sul territorio di imprenditori con abbastanza motivazioni ed esperienza nel settore, per poter dare concretezza e continuità a tutte le potenzialità che un sito del genere poteva offrire e che ha condannato la fonte a decenni di soluzioni palliative in attesa dell'occasione giusta.

Da come si presentano oggi la Fonte e il suo parco è difficile anche solamente immaginare l'antico splendore di questi luoghi, ed è appunto per ridare luce alle memorie sopite e lasciarne una testimonianza alle nuove generazioni, che abbiamo ritenuto opportuno pubblicare integralmente un documento di recente ritrovamento, il verbale per la delimitazione della concessione "Barquet", redatto all'atto di concedere la concessione per lo sfruttamento dell'acqua solforosa al Comune di Vito d'Asio. Il documento, redatto nel 1934 dall'ing. Salvatore Pompei per conto del Ministero delle corporazioni, del corpo reale delle miniere, rappresenta una preziosa testimonianza di un periodo in cui il turismo termale nel nostro Comune, pur rappresentando ancora la principale fonte di sostentamento del Comune, aveva iniziato una lenta parabola discendente che sarebbe culminata con la fine della II guerra mondiale e con l'avvio della Lima di Anduins. Nella sua relazione, l'ing. Pompei mette



La Fonte, 1904.

in evidenza con una completa analisi tecnica la composizione dell'acqua, ma ha anche il merito di arricchire la disamina con numerose notizie sulla struttura organizzativa che gestiva quel tesoro della comunità e che ci dà un ampio

spaccato che ci permette di riportare alla memoria il nostro inestimabile passato e di riflettere sugli errori commessi per poter affrontare con più intelligenza e consapevolezza il rilancio della Fonte di Anduins.

Ministero delle Corporazioni

Corpo Reale delle Miniere - Distretto di Trieste

Verbale di delimitazione della Concessione: "Barquet"

Verbale di delimitazione della concessione temporanea per acque minerali da denominarsi "BARQUET", sita in territorio della frazione Anduins del comune di Vito d'Asio, provincia di Udine, chiesta dal Comune di Vito d'Asio.

Premesso

che con istanza presentata in data 22 novembre 1933 Anno XII il comune di Vito d'Asio chiedeva la concessione di sfruttamento di una sorgente di acqua minerale (solforosa) 'da denominarsi "Barquet", in territorio del comune di Vito d'Asio sede Anduins (prov. di Udine), entro i limiti segnati sull'allegato piano topografico alla scala 1:1000;

che l'istanza venne pubblicata nell'albo del comune di Vito d'Asio ed inserita nel



Stabilimento Bagni: le cabine per il bagno integrale.

foglio degli annunci Legale n°50 del 16 dicembre 1933 della R. Prefettura di Udine senza dar luogo ad opposizioni:

Il sottoscritto Sig. Salvatore Pompei ingegnere del R. Corpo delle Miniere, per l'incarico del proprio Capo d'Ufficio si recava nel territorio di Anduins e procedeva nei giorni 20 e 21 febbraio 1934 XII, assistito dai sig.ri Sostero Angelo di Orazio nato il 22.09.1879 residente a Vito d'Asio e Orando Emilio fu Pietro nato il 31.08.1886 residente in Anduins alla apposizione dei pilastri ed alle operazioni topografiche relative alla delimitazione della chiesta concessione "Barquet" che venivano eseguite adoperando un tacheometro Salmoiraghi Modello Catasto Italiano - previamente rettificato, che dà l'approssimazione d'un primo centesimale.

Le operazioni di delimitazione venivano svolte nel modo indicato nell'allegato piano topografico definitivo alla scala 1:1000 in cui sono riportati distanze in metri ed angoli in graduazione sessagesimale, appoggiando il rilievo ai tre seguenti punti trigonometrici le cui coordinate geografiche furono desunte dal fascicolo con-

tenente gli elementi geodetici dei punti contenuti nei fogli 25 e 26 della Carta d'Italia edito dall'Istituto Geografico Militare.

- Flagogna Campanile
L = 46°12'34",349 P = +4°02'27"390
- Flagogna Castello
L = 46°12'46",605 P = +4°02'48"794
- Forgaria
L = 46°13'23",930 P = +4°02'48"813

E deducendo le coordinate del vertice IV mediante un Pothénot e le coordinate del vertice II per interposizione laterale. Indi, assunta come base la distanza II - IV (m. 424.81) vennero successivamente calcolate le coordinate dei punti I e III: In base alle eseguite operazioni, le coordinate rettangolari

Dei singoli vertici della concessione Barquet riferite al punto trigonometrico Flagogna Campanile

Risultavano i seguenti :

$$\text{Vertice I} \begin{cases} X = -666.01 \\ Y = +2798.13 \end{cases}$$

$$\text{Vertice II} \begin{cases} X = +712.14 \\ Y = +2483.09 \end{cases}$$

$$\text{Vertice III} \begin{cases} X = -988.85 \\ Y = +2497.56 \end{cases}$$

$$\text{Vertice IV} \begin{cases} X = -850.06 \\ Y = +2884.89 \end{cases}$$

Nei vertici così individuati, vennero collocati appositi pilastri aventi sezione quadrata di cm 20 di lato ed altezza sporgente di cm 40 con radicamento di cm 60. Tali pilastri recano scolpiti sulla base superiore i martelli incrociati su tre delle facce laterali rispettivamente le lettere C. B.

(concessione Barquet) il numero d'ordine in cifra romana (da I a IV) e l'anno d'apposizione 1934 XII. Monografie dei vertici e posizione dei pilastri:

Vertice I

Trovasi a circa metri 1700 in direzione Nord-Ovest dal vertice trigonometrico Forgaria, m. 55 in direzione nord dai ruderi della stalla Menons, ed a m. 82 normale dalla riva sinistra del torrente Barquet. Il pilastro coincide col vertice.

Vertice II

Trovasi a circa metri 1500 in direzione Nord-Ovest dal vertice trigonometrico Forgaria presso la strada Anduins - Vito d'Asio e metri 21 dallo spigolo Sud-Est dello stabilimento balneare.

Il pilastro coincide col vertice.

Vertice III

Trovasi a circa 1780 metri in direzione Nord-Ovest dal punto di vista trigonometrico Forgaria presso la strada Anduins-Vito d'Asio a m. 8.60 normale all'asse di detta strada, ed a m. 23 dallo spigolo Nord del muretto a secco sito su detta strada. Il Pilastro coincide col vertice.

Vertice IV

Trovasi a circa 1940 metri in direzione Nord-Ovest dal punto trigonometrico Forgaria in terreno roccioso isolato facente parte della part. Cat. 1162 h del comune censuario di Vito d'Asio. Il pilastro coincide col vertice.

L'area della chiesta concessione Barquet, calcolata mediante i valori delle coordinate rettangolari, risulta di ettari otto (8) are cinquantacinque (55) centiare ottantasei (86).

Il presente verbale in quadrupliche esemplare insieme all'allegato piano topografico alla scala 1:100 che ne forma parte integrante viene letto e sottoscritto nella sede del R. Ufficio distrettuale delle Miniere di Trieste oggi 10 luglio 1934 anno XII.



Relazione

sulla concessione di acqua minerale (solforosa) denominata "Barquet" sita in territorio di Vito d' Asio (prov. di Udine) chiesta in concessione dal comune di Vito d'Asio sede Anduins.

La concessione Barquet, dell'estensione di ettari 8,5586 è sita a circa km. 29 da Udine in direzione Nord-Ovest e si sviluppa quasi completamente nei terreni dell'Eocene che son costituiti da un complesso arenaceo-marnoso a facies di Flysch con una piccola inclusione, a Nord, di terreni del Cretaceo ad una profondità di circa 10 m. dal soprasuolo in località sotto la Pineta del rio Barquet affluente dell'Arzino a Nord della vecchia strada Vito d'Asio – Anduins. La portata della sorgente era di circa 12.000 litri nelle prime 24 ore prima del 1928, epoca in cui in seguito ad un terremoto verificatosi nella zona, si ebbe una diminuzione notevole della portata probabilmente per l'apertura di crepacci e fessure. Attualmente la portata misurata il 16.07.1932 ha dato 7 litri al minuto, ciò che corrisponde a 10.080 litri nelle 24 ore.



Anduins: la Fonte, anni '20.

Per la captazione dell'acqua è stata eseguita sin dal 1908, una galleria nel calcare del cretaceo, rivestita in cemento, lunga circa 12 metri. L'acqua, raccolta in una vasca di cemento ricoperta superiormente con lastre di vetro, perviene con doppia tubazione di ghisa, ad un piazzale sottostante ove, da due rubinetti a getto continuo viene erogata, parte per bibita al pubblico, parte nelle vasche dello stabilimento balneare. Quest'ultima subisce un preventivo riscaldamento ad una caldaia

Cornovaglia a legna. Nell'anno 1932 vennero eseguiti alcuni piccoli ingrottamenti all'estremo della summenzionata galleria per cercare di aumentarne la portata della sorgente. Il bacino idro-geologico ed imbrifero della sorgente è ricoperto da boscaglie di abeti, larici, castagni e acacie e vi sono proibiti il pascolo e la coltivazione, perciò la protezione igienica della zona di utilizzazione dell'acqua contro possibili infiltrazioni è garantita naturalmente. Dall'esame chimico-fisico eseguito dalla stazione chimico-agraia sperimentale di Udine su campioni presi il 19 maggio 1924 dopo un periodo di tempo sereno di 10 giorni circa è risultato quanto Segue:

Temperatura dell'acqua alla fonte di presa 12° 8 centigradi temperatura dell'aria 22° c. Caratteri organolettici; incolore, limpida con qualche frustolo in sospensione sotto forma di tenuissimi filamenti nei quali si è rilevata poi la presenza del solfo. Odore marcato di idrogeno solforato, sapore sulfureo. Reazione alcalina alla fenoltaleina, neutra dapprima al tornasole, dopo pochi minuti le cartine inazzurriscono leggermente. Altro campione prelevato il 18.XII.1924 in periodo asciutto ha dato inalterati gli stessi risultati sopra descritti:

Residuo fisso e costanti chimico-fisiche:

Prelev. 19.V.1924 Prelev. 18.XII.1924

Residuo fisso seccato

a 100° per litro in gr. 0.5020 0.6258

Residuo fisso seccato

a 180° per litro in gr. 0.4931 0.6163

Il residuo fisso a 180° inbrunisce appena visibilmente alla calcinazione. Gas disciolti in un litro d'acqua a 22°5c. Anidride carbonica minima quantità trascurabile

Idrogeno solforato c.c. 5.40

Azoto e gas inerti c.c. 26.60

Sostanze componenti il residuo di un litro d'acqua espresse in metalli e residui alogeni (in grammi).

Sostanze formule prelev. 18.XII.1924

Sodio	Na	0.179127	0.222580	
Potassio	K	0.003218	non deter.	
Litio	Li	0.000100	presente	
Calcio	Ca	0.008594	0.011430	
Magnesio	Mg	0.006337	0.007780	
Ferro	Fe	0.000196	non deter.	
Cloro	Cl	0.017400	0.028000	
Bromo	Br	0.000369	non deter.	
Iodio	J	0.000253	presente	
Residuo solforico S. 04		0.036287	0.043280	
Residuo folforico P.04		0.006399	tracce	
Residuo carbonico				
Combinato C.03		0.227700	0.280900	
Silice SiO2			0.006920	non detr.
		0.492900		
Residuo fisso a 180°		0.493100		
Diff.		0.000200		
Sostanze organiche (ossidabilità) in ossigeno				
Consumato		0.0008		

Esame batteriologico eseguito il 22 maggio 1927 dalla laboratoria batteriologico – comunale di Udine Temperatura acqua 12° C. Aria ambiente 26° C. caratteri organolettici acqua: incolore, limpida, odore sapore di idrogeno solforato. Influenza pioviglia nulla.

Risultato dell'Esame:

Culture in gelatina (15 giorni a 18° C.)

Totale germi (in un c.c. d'acqua) n. 57

Fluidificanti n. 5

Cromogeni n. 7

di cui ifomiceti n. 2

Ricerca del Bacterium Coli (metodo Neri): negativa. In base ai risultati di cui sopra si dichiara che l'acqua della sorgente solforosa di Anduins presenta i caratteri della purezza batteriologica. La sorgente è stata fino ad ora sfruttata dalla Società Balneare di Anduins che ha con il comune di Vito d'Asio, proprietario del terreno ove essa scaturisce, un contratto d'affitto per anni 30 a partire dal dicembre 1909. Detta società possiede uno stabilimento comprendente: 12 cabine con vasche 3 cabine con doccia, ambulatorio con stanze, sala da ballo con annessi tre ambienti per cucina, bar e sala di letture, e due alberghi per l'alloggio dei villeggianti e di coloro che fanno la cura dell'acqua. In questi ultimi anni, causa la crisi, il numero dei villeggianti è scemato ma in passato si è vista in Anduins una discreta affluenza, doppia o tripla rispetto a quella attuale. L'acqua utilizzata nell'ultimo triennio è stata rispettivamente di ettolitri 610 (1931), 190 (1932), 190 (1933).

Non si ritiene necessario agli effetti della dimostrazione di convenienza dell'esercizio di sfruttamento, di fare un bilancio economico, dato che un esercizio quasi trentennale condotto dalla Soc. Balneare di Anduins garantisce la possibilità di un proficuo sfruttamento anche nel futuro e pertanto si ritiene che la sorgente del Barquet possa essere accordata in concessione per un periodo di anni trenta al richiedente Comune di Vito d'Asio sede di Anduins.

30 luglio 1934

Anno XII

L'INGEGNERE DELLE MINIERE

Capo del Distretto

Salvatore Pompei



Anduins: Fonti, 1906.

Estate a San Francesco

A CURA DI TOSONI DAVIDE



Davide Tosoni

**Questa estate
e precisamente dal
7 al 14 agosto la canonica
di S. Francesco ha ospitato
un gruppo di turisti
veramente eterogeneo
e singolare.**

I volontari della Associazione il Segno con le rispettive famiglie e gli undici ragazzi della Cooperativa Sociale "il Ponte" hanno scelto come meta della loro settimana di vacanze proprio l'Alta Val d'Arzino.

Fin qui nulla di nuovo sotto il sole ferragostano ma questi ragazzi sono stati accompagnati anche da quattro asine e un calesse della Cooperativa che rientrano nel programma di PET THERAPY, cioè quella tecnica adottata nel trattamento psicoterapeutico che si avvale degli effetti positivi esercitati sui pazienti dalla vicinanza di animali domestici. I ragazzi infatti interagiscono con le asine nutrendole, curandole amorevolmente e passeggiando tra i monti in una simbiosi affettiva davvero sorprendente. Gli effetti benefici sono palesi e non hanno mancato di vivacizzare anche la nostra frazione. Gli asini hanno permesso infatti un approccio diverso con il territorio accorciando le distanze tra "gente del posto" e il turista. La dimostrazione che quanto appena scritto non è soltanto retorica lo dimostra il fatto che i ragazzi hanno contribuito, su loro iniziativa, ai festeggiamenti della Sagra di Pais nella giornata di Domenica 14, portando a spasso per il borgo

i bambini presenti in groppa agli asinelli. Sono contento che i ragazzi e i volontari si siano sentiti a proprio agio e accettati dalla nostra piccola comunità e senza indugio rinnovo l'invito a trascorrere con noi altri momenti di villeggiatura e serenità credendo fermamente che accettare il diverso, il forestiero, il turista, sia un atto di civiltà e segno di maturità di una società.

Mi preme infine riportare le parole che il responsabile della Cooperativa Maurizio Buosi mi ha scritto a fine villeggiatura in calce ad un pieghevole per ringraziare il paese: Speciale è stata l'Accoglienza e la comprensione della comunità di San Francesco, permettendo ai nostri ragazzi di muoversi con facilità rendendosi, per esempio, autonomi al bar, e liberi in paese, fatto che ha gratificato molto tutti loro, dandogli anche la possibilità di allacciare altre amicizie. Grazie di cuore.

Grazie a voi.

Davide Tosoni



Val d'Arzino - Val Cosa per TELETHON 2011

Il 16 e 17 dicembre nel centro storico della città di Udine si terrà la 13ª Edizione della STAFFETTA TELETHON 24x1 ORA. Tale manifestazione, oltre ad essere unica nel suo genere in Italia, è la più importante iniziativa allestita in sede regionale per la raccolta fondi TELETHON. Come sapete bene Telethon raccoglie ormai da decenni sovvenzioni destinate alla ricerca per combattere delle terribili malattie genetiche. Il successo dell'edizione 2010, nonostante le avverse condizioni atmosferiche, ha rappresentato per tutti gli organizzatori motivo di soddisfazione in quanto le squadre sono state 186 con 4100 atleti. Sono stati raccolti complessivamente 120.500 Euro.

Dall'esperienza personale fatta da alcuni ragazzi delle nostre valli nella passata edizione è nata l'idea di formare una squadra di atleti locali per dare il nostro contributo a questa causa. Così sfruttando l'amicizia sportiva nata dal Torneo dei Comuni Amici le Amministrazioni Comunali di Castelnovo del Friuli, Pinzano al Tagliamento, Travesio, Sequals e Vito d'Asio hanno deciso di sostenere l'iniziativa e di destinare alcuni fondi appoggiando così questo evento solidaristico.

Vi faremo sapere sul prossimo numero l'elenco dei partecipanti, i numeri della manifestazione, le somme raccolte e tutti gli aneddoti e le particolarità che riguarderanno la manifestazione sportiva in sé. Per i non addetti ai lavori una corsa podistica 24x1 ora significa che ogni squadra corre per 24 ore di seguito, ma essendo una staffetta ogni atleta ne correrà una sommando poi tutti i metri percorsi dai singoli per stilare la classifica generale a squadre. Vorrei, quindi, in ultimo, invitare voi tutti il 16 e 17 dicembre a passare per Udine per vedere, capire il fascino e l'importanza della manifestazione e non ultimo di essere generosi e offrire un vostro piccolo contributo che potrete donare nei vari stand allestiti in centro o attraverso le forme telematiche descritte con precisione sul sito www.telethonudine.it.

Arrivederci a Udine.

Per info: Tosoni Davide
3333704665

Curiosità

Campi scout

Un altro fatto che ha caratterizzato l'estate cjanalina 2011 è stato il ritorno in alta valle di molti gruppi Scout provenienti dal Triveneto. Questi ragazzi hanno contribuito con la presenza, con il vociare allegro, con i canti, a colorare i mesi di luglio e agosto. Quattro gruppi si sono alternati nei campi allestendo di volta in volta piccole comunità autosufficienti con le loro regole e leggi. Il Campeggio è parte integrante del percorso di uno scout per imparare a vivere in situazioni di autonomia e per entrare in contatto con la natura. Ma anche a noi abitanti di una valle fa piacere vedere tutte quelle tende ordinate perché sono sintomo di un rinato interesse verso la montagna e in particolare verso la nostra montagna.

Hanno campeggiato in San Francesco il Gruppo di Maniagolibero, di Cittadella (PD), Venezia e Buia. Il contatto che da molti anni gli scout hanno in vallata è quello del sig. Galante Felice a cui va un plauso per la disponibilità volontaria prodigata nella gestione dei campi, nella pulizia e preparazione di essi.

Tosoni Davide



Il personaggio

Rosa Lucia Gerometta

Un compleanno con 106 candeline

A CURA DI MONS. GIOSUÉ TOSONI

Nonostante da parecchi anni viva lontana dai suoi Bearzi, per tutti noi è ancora e sarà sempre la nonnina del nostro Comune.

È questa una lieta occasione per mandarle a nome di tutti i più affettuosi auguri per i suoi 106 anni.

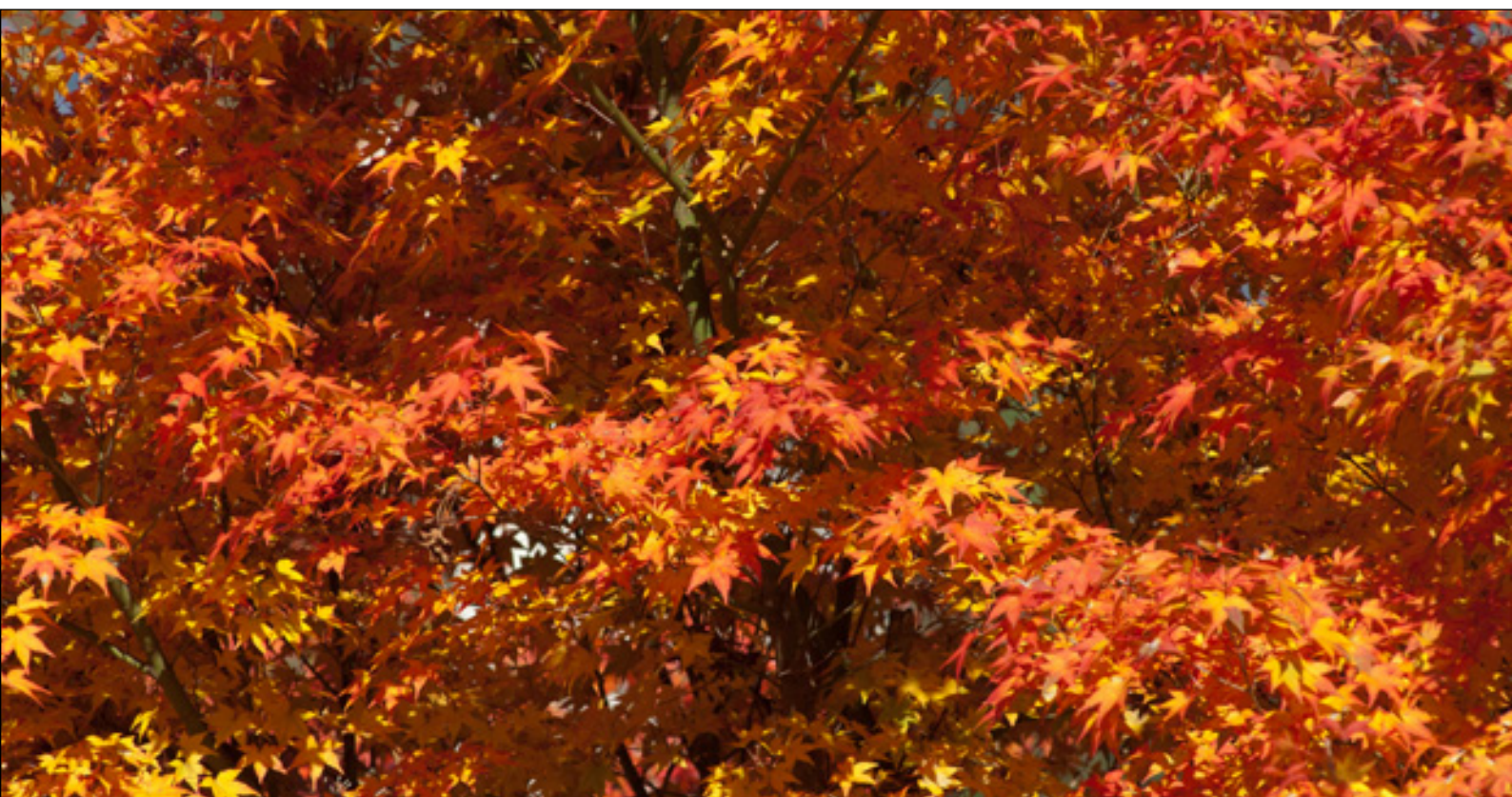
Tanti auguri a Rosa Lucia Gerometta.

Per quanti non hanno avuto il piacere di conoscerla riassumiamo in pochi numeri la vita di Rosa Lucia:

Gerometta Rosa Lucia è nata nella borgata di Pert il 18.09.1905. Il 4.04.1929 ha sposato il mai dimenticato Leone Colledani, del quale è rimasta vedova nel 1993. Da alcuni anni l'incedere del tempo l'hanno costretta ad abbandonare la sua casa negli amati Bearzi e a trasferirsi in Francia presso la figlia Maria Angela. Anche quest'anno si è ripetuto il gioioso rituale che vede coinvolte le figlie: Maria Angela (1930), Lina (1937), Lidia (1940), Letizia (1940), Rita (1947) a festeggiare l'eccezionale avvenimento. Solo la primogenita Dina (1929) unica a risiedere ancora nei Bearzi, per motivi di salute non è potuta recarsi in Francia.



Rosa Lucia Gerometta



I poeti della Val d'Arzino



Paolo Tosoni

Il movimento dei poeti della Val d'Arzino è divenuto una delle realtà culturali più importanti della nostra Valle. Scavando nel passato del nostro comune abbiamo scoperto che vi sono illustri predecessori agli attuali poeti.

Praticamente in ogni paese vi erano dei cantastorie che ponevano in rima i piccoli accadimenti che succedevano in paese. Spesso temuti e detestati sia da chi era stato citato ma anche da chi non era menzionato nelle poesie. Uno dei più famosi di questi cantastorie fu senz'altro Paolo Tosoni "Paulin il Cjapitani" di San Francesco.

Alla fine degli anni '40, in occasione dell'arrivo del carnevale, si divertiva a mettere in rima gli amori appena sbocciati e i sospiri della bella gioventù di San Francesco. Nato a San Francesco nel 1921 egli frequentò la 5ª elementare per fare poi alcuni corsi nella scuola di disegno del conte Ceconi a Pielungo. Fece il muratore e il carpentiere. Sposatosi con Menegon Elisa si trasferì in Francia dove morì nel 1961. Egli soleva intitolare i suoi poemetti "Il Testamento".

Quello che vi presentiamo è:

Il Testamento del 1947

(Il dialetto di base è il cjanalin con tante deliziose licenze poetiche)

*Dalle valli alle vette
dai colli ai piani
salutiam il carnevale 1947
protettor dei paesani.*

*È ben crudo, ma di talento
rievocar i benj, ed i falli del passato,
ma sacro è questo testamento
e al bando dev'esser pubblicato.*

*Se l'eredità difficil divider fosse
secondo periti
il gemito, non vale,
faremo denuncia ed inviti
e a discuter andremo in tribunale.*

*Questo secondo mistero
che per qualcuno è glorioso
non sembra ma è vero
può esser anche doloroso.*

*Onor sì grande e di potenza
lasciò il vecchio carnevale in questo paese
nel scrutar il segreto di qualche coscienza
senza obblighi e pretese.*

*Non v'adirate miei ascoltatori
è un savio che vi parla
consultate anche bene i vostri cuori
e ciò che vi dico è vangelo e non una ciarla.*

*Addirarsi non lo consiglio
piuttosto è meglio ringraziare
a porgere un candido giglio
a babbo carnevale che a noi sol pensare.*

*Neppur nel suo devoto pensier,
rider non conviene
studiamo la sua dottrina
non sono opere di male, ma di bene
per color che il suo animo, richiede varechina.*

*Ponderiam quanto succede
e vi prego non estirpare
l'altrui buona fede
coll'ingrossare*

*a nostro danno e rovina
la santa dottrina
che babbo carnevale
mi costringe a incominciare:*

*Rammentansi dall'articul 44 e 69
dal registro vèciu a chel nouf*

*il Romano, il Genio, il Livio e il Fiorello
vidut che Minina, la Vira, la Scilvia
e l'Angilina as veva pront il corredo
alla zuvintut a han domandat il congedo.*

II Tacant po' dai Reonis par prima
aè la Irma cun tant quieta ca è
no si sa cè ca indivina.

III La Luzietta, da doi a è corteggiada
ma no si sa par cui ca è destinada.

IV In tai Valentins il Lino al prova a pavona
ma un bon passon a lè difficil cal possa
cumbinaa
dalla Ghita no si sa cimuat ca mena.

V La Giovannina ha sta simpri cidina
ma qualchi ciaccara a è saltada four;
magari in sordina.

VI La Rousina ha è stada da so sour
e la permanent a ha parat four.

VII La Severina l'an passat a ha protestat
parcè sul test no la vin mituda
e intant a ha imparat
a da qualchi busada al clar di luna.

VIII Pa tant ca si sint a di
enchia il Gildo al sares di chei da sposa
ma incimo no si ha capit
cun cui ca le davor a cumbinaa.

IX Il Livio cidin e quiet, ma alè un piez
cal taca encia lui a da qualchi sospiet.

X La Milia coma... (e amias)
a ha volut fa qualchi protest
prin che carnaval, al fasa il test
parcè ca cruat da esi pregiada,
e invezza da nisciun a è ascoltada.

XI Dopo a ven so sour Lisa
che sa ha incimò il Giovanin di Pert
ca li tegna cont calè ciarin e espert.

XII Il Severin di Tilio no coventa
che pa las feminas al deventi mat
ca le ben il governo cai da... bon contrat.

XIII La Gentile pittost alta di nas
a no à incimo ciatat chel che propi hai plas.

XIV Ezio di Titino lunc e magri
e di buina giamba
no si po migo lasal in banda.

XV Dalla Delina si sint a dii
di un Infermeir
e che ia al azzetta volenteir.

XVI La Irma dai Zanez
ai plasares incimò fa dai matez.

XVII Passat il sot puarti al ven il Nuto
che lassù dalla Sunta par qualchi meis
al si è rondolat
(ma ciomo) sul pi biel a là cambiàt.

XVIII Il Valentin nasa di ca, nasa dilà
il puint a la passat
e il sio cor alla Gilda a la donat.

XIX Il Severin dai Zanez,
in miec il glac e la tormenta
dut l'invier a la passat
ma simpri allegri a le restat.

XXIII Il Delfino par no fa sunsur
al va su par doncia il mur
su pala cuneta
e al va dalla Martina, una fantata quieta.

XXIV Il Quarto dopo ca la
abbandonaz i Valentins
in tai Galanz qualcheduna a voleva fermal
ma a le sut dret in dalla Velina tai Marins
e a no la fat nissun mal.

XXV La Martina
ca spera da respirà aria Parigina
ma no stin a fai di tuart
lascin ca spieti il passapuart.

27 Il Nai par salta four
dalla ciasa dai menegons
a la cugnut dopra maccias strangulins e picons
e struarsi i fier dai borcons.



San Francesco

XX Encia Felicita a ha la Norina
ma a la ten simpri serada
da poura ca deventi una ballarina.

XXI La Emma a ten doncia il Terzo
da poura ca i fasa qualchi scherzo.

XII Il Firmino ca le davor a fa la ciasa nova
no si sa ce cal pensa
a si spieta in bref una ruba densa.

28 La Teresina ha brusat una lampadina
par no via visat
cal tegna bassa la lus a chel dalla Turbina.

29 Il Rino quanche al va a tor
a si sa dulà ciatal, uvi in tal for.

30 La Sabina in Francia a sperava da entraa
ma invezza da passa
la brava int ai ian faz lasaa.

31 La Rina a è bielina
ma bisugna cal... chel insist
sedino a no cumbina.

32 Il Tarcisio a lè sun tun bivio
va di ca, va di la
no si sa sigurs in da cal va.

33 Il Severin (futur sagrestan)
al va dispes a ciataa il plevan
par vidia se cu la Rina
al po fa qualchi cumbina.

34 La Maria di Pantalon par essi invidiosa
a pui di un a sci è dada par muros.

35 La Maria dalla Zeppa
vidinla cussì avvilida
da poura dal test di Carneval
ca no steti a visala a mal
che sa lasa chel che a ha in Pradas
chelalti alè di Cinal.

36 La Olga di Gildo ca si cruat
ca no seti corteggiada
ma andè diviers cun ia
cai fas qualchi passeggiada.

37 No stin a lasa four il Fredo di Simon
che forci in Francia sul balaa
al fas il galantom.

38 La Olga e la Carmilina
no pudin tignlias seradas
cas pai la stangia
e cas sci invada.

39 La Ida diversas voltas
sa la viduda compagnada
ma incimò no si sa
ca vibi scielta la so strada.

40 Dalla Renata si veva sintut a di
ma dalla so cuscienza
no sci ha pudut rilevè la so provenienza.

41 Encia la Lidia da diviers
meis a è corteggiada
ma ia a no pensa da fa che strada.

43 Il Fiorello di Ciandin
no basta costeggiaa l'Arsin,
ma da par dut al tacares
ma si viuat, che a fermasci a no là intares.

44 La Maria di Camilla a fa il corredo
parcè che il Tranquillo a la bersà
inoltrada la domanda pal congedo.

45 Il Feo e la Maria ai stan tacaz
unin pi che no l'an passat
a merat da la so anzianitat.

46 La Irma di corsa a ha un ciargnel
e a gust encia ia da sci in ciargnia
a vidia sa lè pui biel.

47 Il Gino di muscit ca no là nisciuna cresta
si calcula cal cera una foresta.

48 Il Gabbriele dopo mai cal domanda
cer di ca, cer di la, prova e riprova
ma no la mai ciatat la dova.

49 La Rina tornant da Pradas
a si è fermada in For
in cercia di qualchi cator.

50 Il Negus dai Marins
ai Galanz e alc in tai Valentins
pi di 7 a lindà praticadas
ma al la sa encia lasadas.

51 Il Marino par sci in tai Galanz
al ciata una volta
cal stenta simpri a fala.

52 Il Quinto par chei puac dis
che a ciasa a la stat
la Elda alà domandat
iù palas ciasas novas un puac a le rondolat
e in tai Galanz alè tornat.

53 Al'era un che la Vilma al veva
che da domandala
ma al veva la domanda appena taccada
che ia a là completada.

54 La Maria di caratel dal Lino
ano sares mal contenta
ma a sci d'accordo a stenta.

55 La Iole pa l'ultima; aè magrulina
ma provala sa no è garbina.

56 Sci raccomanda encia chest an
ai socolaz in general
ca noi vada su pai borcons
a spia e a fa dispiez
capo esci simpri qualchedun
cai fasa pierdi i scarpezs.

*Cumo, cun tan che su par cheatìs
ai ciacarat
vias roson a dami
= vosaltas savias che il Ciapitani
al vosà simpri disconradit
e cumò ca le carneval
alè il pi riverit.=
= e difatti dutta l'estat
a lè stat mal vidut e odeat
e da qualcheduna maltratad.
= e duc li diseva
che il ciapitani nisciun li rindeva
ma dos tria a san tan savut fa
cas l'an rivat a tiraà
e savias parce? Par di noma chest!
Paulin no sta metimi sul test
miga par no meretal
ma parcè ca le carneval
e luar as stat in buinas
par no esci sul test propri las primas
= a è una settemana, cas mi clama: Paulin!
e as mi han det co soi il pi buin
ma invezza che vuia calè carneval
appena, finit il test no fu: Paulin
ma Ciapitanat il pi grant besoal.
e da snot carneval a lè finit
e par esci cun vosaltas stat in buinas
soi pintit!...
ma... ridit fantulinas
che un'altri an sarias las primas.*

*Vias but il coragiù da...
che io domini la periferia d...
ma capila... ca no e vera
che la me la vuei dall'Ing...
e cumò di tant co ai det
no fas nisciun dispiet
a dammi una taza di...
co spudi balins.*



I poeti in breve

19-31 maggio 2011

Festival di poesia per la pace "Palabra en el Mundo": Luigina Lorenzini, Lucia Miorini e Fernando Gerometta prendono parte con le loro *Pirulis di Poesia*, trasmesse su Radio Onde Furlane, Radio Fragola etc.

Giovedì 23 giugno 2011

A Colugna, Teatro Bon, la magia di "SAN ZUAN - Gnot di in-cjants in musiche e poesie", con la partecipazione della poetessa Silvia Lanfrit.

Sabato 23 luglio 2011

A Pordenone, nel parco sotto le stelle di "Garden Poetry" nella cornice di Villa Moro, letture, musica, arte. Tra i poeti invitati, Lucia Miorini e Luigina Lorenzini.

Sabato 23 luglio 2011

A Portogruaro, presso la Sala del Municipio, serata finale del festival *Notturni di versi* con il reading poetico *Voi ch'ascoltate - L'attesa*. Partecipazione di Luigina Lorenzini con Lucia Miorini.

Sabato 6 agosto 2011

A Villa Conti Toppo Wassermann a Toppo di Travesio, inaugurazione della Biennale d'arte *Artiscj di ca e di là da l'aga- Aghe- Radis*. Partecipano i poeti Fernando Gerometta, Lucia Miorini Bellini e Luigina Lorenzini.

Venerdì 12 agosto 2011

A Cavasso Nuovo, presso il Palazzo Conti Polcenigo (Palazat) inaugurazione della mostra "Ut pictura poësis": opere di Plinio Missana (pittura), Roberta Ciriani (pittura e fotografia) e Sergio Zannier (poesia). Presentazione del prof. Gianni Colledani.

Venerdì 19 agosto 2011

Al Parco del Cormor, il progetto (h)ausbau è in finale al Premi Friul di Radio Onde Furlane. I testi delle canzoni presentate (in friulano asino) sono di Luigina Lorenzini e Fernando Gerometta.

Sabato 10 settembre 2011

A Toppo di Travesio, in occasione della manifestazione Portoni Aperti 2011, inaugurazione della mostra *Attimo Continuo*, realizzata in collaborazione con il circolo *Las lusignes*.

Sabato 10 settembre 2011

Vernice della rassegna "Simposio di legno e poesia" in località Baufie di Forni di Sotto. Tra le opere lignee già esposte alla 33ª rassegna carnica di arte, cultura e lavoro, sono ospiti artisti e poeti tra cui dalla Val d'Arzino Luigina Lorenzini.

Domenica 11 settembre 2011

A Toppo di Travesio, in occasione della manifestazione Portoni Aperti 2011, Serata di poesia "Coma una štela tal còr", con i Poeti della Val d'Arzino, la prof. Maria Sferazza Pasqualis e le improvvisazioni musicali di Paolo Rossi.

Sabato 24 settembre 2011

A Vito d'Asio, nella Chiesa parrocchiale di San Michele, canti e poesie "De Val d'Arzin un cjant al creât", con il Coro Parrocchiale di Caporiacco, presentazione di Manuela Quaglia. Tra i poeti, Fernando Gerometta, Luigina Lorenzini, Lucia Miorini Bellini, Paola Pascale e Sergio Zannier.

Giovedì 20 ottobre 2011

Prima *Maratona Poetica* a Pordenone: presso la Sala Conferenze della Biblio-

teca Civica, 23 voci per un unico respiro poetico. Tra i poeti presenti, Luigina Lorenzini e Fernando Gerometta, intervento di Lucia Miorini.

Lunedì 31 ottobre 2011

A Pordenone, presso la Biblioteca Civica, presentazione dell'Antologia della Poesia Friulana *Tiara di Cunfin*, edita dalla Biblioteca Civica di Pordenone, con l'intervento di Piera Rizzolatti. Tra i nuovi autori in lingua friulana inseriti nell'antologia, Luigina Lorenzini e Fernando Gerometta.

Sabato 5 novembre 2011

Nella chiesa di Basagliapenta, presentazione del Lunari di Pre Toni pal 2012 "Un cjant al creât". Tra i poeti inseriti, Lucia Miorini Bellini e Sergio Zannier. I proventi saranno utilizzati per la costruzione di pozzi e scuole in Benin.

Sabato 26 novembre 2011

Presso il Castello di Colloredo di Monte Albano, *Ispirazioni d'Autunno - "Un cjant al creât"*, serata di poesia, musica e arte. Tra i poeti, Lucia Miorini Bellini, Luigina Lorenzini, Paola Pascale, Fernando Gerometta e Sergio Zannier.



Chiesa parrocchiale di San Michele
Vito d'Asio

Sabato 24 Settembre 2011
ore 20.30

"De Val d'Arzin un cjant al creât"

canti e poesie di ringraziamento a Dio
per le bellezze naturalistiche del nostro Friuli

con il Coro Parrocchiale di Caporiacco
di Colloredo di M. A.
diretto dal m°. Alessandra Bertoldi

con i poeti

Giacomina De Michieli
Fernando Gerometta
Luigina Lorenzini
Viviana Mattiussi
Lucia Miorini Bellini
Paola Pascale
Alida Pevere
Sergio Zannier

presenta Manuela Quaglia

ingresso libero

Sul fâ da la sera

*La cjara
leada tor dal morâr
a mangia ençja il profum
da l'arisi apena seât.
"Salta su a codèz
o ta la coşa
ma jûat
da no šporcjâ
di vert
la biela cutuluta
da las rofjas".
Il riu al canta
pai ciclamins
c'ai rešta bissuai
tal bošč
di not.
Cussì, tu tornas a cjasa
intant che il soreli
al va a platâši davôr dal pecól
e il šcjernam c'al brufa
al cji gjava u' ninin
da la solita
malinconia
da la sèra.*

Maria Amelia Clemente

Vorrei

*Mi sento così stanca
e vorrei dormire:
vorrei un letto di foglie verdi,
e la luna
e tante stelle
e tanto silenzio.
Allora dormirei
un sonno profondo
un sonno di secoli,
e quando il vento
avrà liberato
i miei occhi
dalle ragnatele del tempo
vorrei svegliarmi bambina.*

Maria Amelia Clemente

Sabato 17 dicembre alle 20,45 i Poeti della Val d'Arzino vi aspettano al Centro Sociale di Casiacco per la presentazione del libro "Acqua Aria Terra Fuoco", nato dalla collaborazione con il Circolo Fotografico e Filmico Las Lusignes!

.... e c'al seti un Nadâl di lûš e di poesia
par ducj!



Circolo fotografico & filmico "Las Lusignes"



È stato un anno ricco di emozioni e di iniziative per il circolo Las Lusignes.

Dopo il tritico di incontri con tre artisti dell'immagine e il corso di fotografia, a luglio abbiamo inaugurato ad Anduins la mostra fotografica (realizzata grazie alla preziosa collaborazione del fotografo spilimberghese Pietro De Rosa) "Argin-Arzino", una serie di scatti che raccontano il nostro fiume dalla sorgente alla foce. Abbiamo dato sfoggio di questa esposizione alla sagra in Mont di Anduins, al Furletto Day in mont di Vit, alla festa della Balote a Clauzetto, durante i festeggiamenti dell'annuale Sagra di Pais a S. Francesco ed infine alla manifestazione "Portoni aperti" a Toppo di Travesio (dove è stato esposto anche il nostro precedente lavoro "Attimo Continuo").

Da questa esposizione è successivamente nato l'omonimo book fotografico, il quale ha ottenuto numerosi apprezzamenti come valido documento della bellezza e unicità di un corso d'acqua che contraddistingue la nostra vallata.

Infine, dopo un lungo lavoro caratterizzato da molti scatti e parole pensate e "riversate" sul foglio di carta, il 17 dicembre presso il centro sociale di Casiacco presenteremo, con la collaborazione dei poeti della Val d'Arzino, il libro "Aria Acqua Terra Fuoco"; questo book raccoglie una serie di fotografie che raccontano i quattro elementi fondamentali visti con i nostri occhi e raccontati con il cuore dei poeti.

Come sempre, anche quest'estate abbiamo documentato i maggiori eventi svoltisi nella Val d'Arzino e nelle zone limitrofe, andando così ad arricchire ulteriormente l'archivio fotografico del circolo che oltre alle attività sul campo si fa carico di conservare una memoria Storica-fotografica della vita di una vallata.

Colgo l'occasione per augurare un buon Natale ed un felice anno nuovo a tutti voi.

Vi ricordo i contatti:

www.laslusignes.com

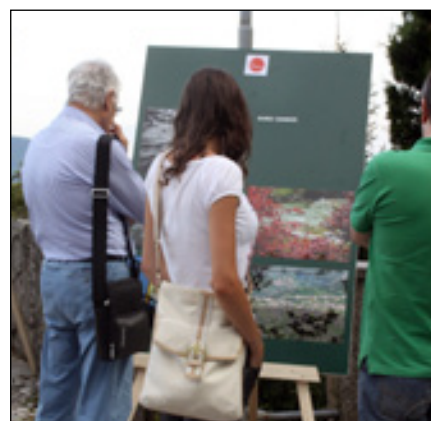
info@laslusignes.com

Matteo Gerometta: 3356421407

Isacco Tosoni: 3338491202

Erik Miorini: 3479723005

*Il vicepresidente
Isacco Tosoni*



Musica e cultura: la cultura è anche musica



Il coro durante il saggio di giugno.

Passo dopo passo, l'Associazione Musicale e Culturale S. Margherita sta raggiungendo risultati che sembravano all'inizio ambiziosi ed irrealizzabili. L'obiettivo di trasformare la musica non in un privilegio di pochi, bensì in una risorsa dei più, ha fatto sì che si cercassero sempre le strade per garantire un insegnamento professionale e all'avanguardia e soprattutto per rendere, nei limiti del possibile, le quote di partecipazione accessibili alle famiglie.

Il numero degli allievi che si cimentano in violino, pianoforte e chitarra sta ormai raggiungendo quota 30 e, a dimostrazione che non è mai troppo tardi per intraprendere un cammino musicale, si annoverano ben 6 adulti alle prese con le loro prime

note. Agli insegnanti "storici" si è aggiunto un nuovo maestro di chitarra e si ricorda che per imparare questo strumento ci sono ancora alcuni posti disponibili.

Altra novità da segnalare è che quest'anno il corso di coro si è trasferito nella scuola primaria di Anduins, dove si è affiancato ed interagisce con la già presente "educazione musicale" organizzata dal Comune. Questo ha permesso di offrire gratuitamente e a tutti i bambini un'ulteriore opportunità di apprendimento attraverso un linguaggio universale come il canto: viene favorita di fatto l'integrazione fra alunni di età, cultura e anche paesi diversi.

E proprio partendo dalla concezione di musica vista come momento di condivisione, quest'estate a luglio, si è sperimentata la prima master-class di violino che ha visto protagonisti bambini del nostro territorio e bambini di comuni lontani (preziosa in questo caso si è rivelata la generosità delle famiglie ospitanti). Il fatto di vivere a tempo pieno 4 giornate di musica, passeggiate, conoscenza del territorio, refezione, ha entusiasmato a tal punto i ragazzi, che per il periodo natalizio e per la primavera prossima l'esperienza verrà riproposta.

Grazie all'aiuto ed al sostegno della Parroc-

chia e della Pro-loco, è stato possibile concretizzare altre iniziative finalizzate prevalentemente ad un pubblico adulto. Da luglio ad oggi si è infatti realizzata una piccola, ma d'alto livello, stagione concertistica: il 20 luglio il M° Nicolò Sari e il 24 agosto il M° Marco Vincenzi, entrambi organisti di fama internazionale, si sono mirabilmente esibiti suonando il nuovo organo parrocchiale; il 4 novembre si è tenuto il concerto d'arpa, organizzato dagli "Amici della musica di UD" e facente parte del progetto regionale "Musica, Arte e Donna in F.V.G.", ed infine il 12 novembre, Francesca Potenza, insieme al suo m° Carlo Maria Dominici, ha voluto regalare nuove emozioni ai concittadini dei nonni materni.

Superfluo dire che ogni progresso fatto è merito della stretta collaborazione che di volta in volta è venuta a crearsi fra insegnanti, genitori, Parrocchia, Pro-loco, sponsor, volontari e soprattutto bambini che con serietà e costanza si stanno impegnando nel loro percorso di artisti in erba e che, col nostro migliore auspicio, faranno conoscere le risorse della nostra valle oltre ogni confine.

Lucia Miorini
segretaria dell'Associazione

Prove per il concerto finale durante la masterclass tenutasi in luglio.





ASD Arzino



Bersan Iacopo

Ringrazio l'Amministrazione Comunale che mi concede questo spazio all'interno del Periodico "La Voce della Val d'Arzino" consentendomi di illustrare ai lettori la stagione sportiva 2011/2012 dell'Associazione.

L'A.S.D. Arzino ha iniziato ufficialmente la stagione calcistica nel mese di agosto con la consueta preparazione dei ragazzi più grandi, per poi iniziare anche con i più piccoli verso i primi di settembre.

Il settore giovanile, il nostro fiore all'occhiello, quest'anno è composto da 37 bambini, provenienti dalle frazioni del Comune, ma anche da Comuni confinanti come Forgaria nel Friuli, Pinzano al Tagliamento e Clauzetto. Sono stati suddivisi in 3 squadre in base alla fascia d'età. Ci sono 10 bimbi (5-8 anni) che partecipano al torneo dei "Piccoli Amici" allenati e guidati da Tosoni Fabio, Lorenzini Simone e Petri Federico. Poi abbiamo la squadra dei "Pulcini" (8-10 anni) che è composta da 12 bambini seguiti magistralmente dall'allenatore Collauto Vanni con la collaborazione dei dirigenti Garlatti Costa Claudio e Peresson Stefano. Infine quest'anno siamo riusciti ad allestire anche una squadra di "Esordienti" formata da 15 ragazzini (10-12 anni) allenati da Liva Francesco con l'apporto dei collaboratori Palade Nicola e Marin Roberto. Tutto il settore giovanile è sotto l'attenta regia e guida di De Cecco Stefano. Personalmente lo definisco "il mondo che vorrei" in quanto è seguito da allenatori e dirigenti che non solo insegnano il calcio tecnico in maniera professio-

nale, ma soprattutto cercano e pretendono dai ragazzi serietà, educazione e rispetto, basi essenziali per diventare un uomo ancor prima che giocatore di calcio. Un immenso ed infinito grazie va a tutti i genitori che appassionatamente sono sempre vicini alla Società Arzino e sono sempre disponibili in tutto. Vorrei pubblicamente fare loro i complimenti, perché non solo portano i propri figli al campo sportivo, ma alcuni di loro li iscrivono anche alla "Associazione musicale Santa Margherita" di Anduins. A mio modesto parere è il binomio perfetto per farli crescere e maturare "nel corpo e nell'anima".

La prima squadra che affronta il campionato di 3ª categoria girone B è affidata per il terzo anno consecutivo al mister Mateusic Marino, quest'anno affiancato nella gestione tecnica da un ex giocatore Pascuttini Mickael. Seguono la squadra i dirigenti Gerometta Matteo, Gerometta Emanuele ed i collaboratori Ponte Valter ed Indri Alessandro. La rosa è composta da una ventina di ragazzi. La società ha cercato di allestire una squadra competitiva ed i primi risultati sembrerebbero darci ragione. L'obiettivo è quello di riuscire ad arrivare a metà classifica subito a ridosso delle prime squadre. Ho fiducia nei ragazzi e spero possano regalare ai nostri tanti tifosi qualche soddisfazione. Un ringraziamento va a tutti quei dirigenti e non dirigenti, che non ho nominato, ma che lavorano dietro alle quinte sempre all'oscuro. A loro dico che siete indispensabili ed insostituibili. Di solito si dice che "siamo tutti utili e nessuno è indispensabile", ma questo detto non vale per certe persone che da sempre sono vicine alla Società e continuano ad esserlo.

Non potrei mai dimenticare di ringraziare tutti gli sponsors che ci appoggiano. Sono tempi duri e difficili, ed immagino sia sempre più complicato sostenerci economicamente, ma senza il Vostro appoggio non riusciremo mai a portare avanti tutte le nostre idee e tutti i nostri progetti. Siete la nostra linfa vitale. Grazie di cuore personale e di tutta la Società, e nei limiti del possibile continuate a tenerci in piedi.

*Il Presidente
Bersan Iacopo*



Pro loco Alta Val d'Arzino



Cari Amici,
stiamo per concludere l'anno e con questo le nostre attività per il 2011. Devo dire che abbiamo rispettato il programma che ci eravamo preposti, fatta eccezione della manifestazione "Cento Paesi" che per cause di forza maggiore non abbiamo potuto

essere presenti (per questo motivo il presidente dell'Arcometa ci ha tirato le orecchie... E va beh! Per questa volta passi...). L'evento più atteso, la Sagra di Pais, anche quest'anno è stato un successo sotto ogni punto di vista, tant'è vero che possiamo archiviare con un nuovo record, quasi 700 persone in una splendida cornice hanno percorso i sentieri della ormai classica "Cjamina da pai Trois di Cjanal" complice il bel tempo naturalmente, ma soprattutto la perfetta organizzazione acquisita in questi anni.

Numerose le note di merito che abbiamo avuto dai partecipanti, e questo è sicuramente uno stimolo per andare avanti e migliorare ancora. Stiamo già programmando il calendario delle attività per il 2012, con un particolare occhio di riguardo alla Marcia che proprio nel prossimo anno giungerà alla sua 20ª edizione.

È nostro dovere ringraziare tutte quelle persone che ci hanno dato una mano sot-

to qualsiasi forma, naturalmente un ringraziamento speciale va ai nostri sponsor:

- Graphistudio – Arba (PN)
- B.C.C. di San Giorgio e Meduno
- Impresa Marcuzzi Tarcisio srl – Casiacco (PN)
- Impresa Edile Della Schiava Arrigo – San Francesco (PN)
- T.S.M. srl di Della Schiava Bruno – San Quirino (PN)
- Bar Trattoria da Renzo – San Francesco (PN)
- Architetto Davide Manzato – Porcia (PN)
- Legno Luce S.P.A. Majano (UD)

Naturalmente ci auguriamo che tutte queste collaborazioni continuino anche nel futuro.

Cogliamo l'occasione per augurare a tutti i lettori un caloroso augurio di Buone Feste.

*Il Presidente
Galante Felice*





Pro Loco di Anduins

“Un anno impegnativo, ma mai così ricco di soddisfazioni”

La prima parte dell'anno, come vi abbiamo raccontato nel precedente appuntamento, è stata impegnativa, ma ricca di occasioni per promuovere la nostra valle e per portare avanti le attività che ci coinvolgono con la nostra comunità. I momenti più significativi sono sicuramente stati la settimana a Claut per i mondiali di Scialpinismo, una sfida che ci ha permesso di metterci alla prova su un palcoscenico di assoluto prestigio e, per motivi diversi, la lucciolata per Daniele, un appuntamento a cui tutti noi teniamo molto.

Ci eravamo lasciati con Agosto, mese del nostro evento più importante, la Festa della Madonna della Neve, che quest'anno si è arricchita del patrocinio del marchio “Tipicamente Friulano”, un grande onore che ci ha dato la possibilità di promuovere il nostro “Formadi Asin” con un convegno che ha visto la partecipazione di importanti personalità.

Settembre ci ha visto in viaggio, a portare la cultura e la gastronomia Asina in giro per l'Italia. A inizio mese abbiamo partecipato alla Fiera dei sapori dell'alto Piemonte a Borgomanero, in provincia di Novara, un'esperienza nuova in un



Uscita Pro Loco a Novara

luogo lontano, che ci ha però dato grosse soddisfazioni, prima tra tutte il calore dei tanti piemontesi e friulani che ci hanno fatto visita e hanno imparato ad amare i prodotti che abbiamo proposto con entusiasmo.

La settimana successiva ci siamo poi trasferiti a Toppo per “Portoni Aperti”, un sodalizio che dura da qualche edizione nella reciproca soddisfazione.

A metà mese ci siamo cimentati sul massimo palcoscenico regionale, Friuli Doc, a proporre le specialità dell'eno-

gastronomia regionale nella suggestiva cornice dello stand di Ersa. Come ogni anno un impegno che ci ha messi a dura prova, ma che sa sempre regalarci soddisfazioni.

Ottobre si è aperto con l'ennesima trasferta, la Fiera dei prodotti caseari di Castagneto in provincia di Brescia, ennesima, faticosa, esaltante tappa, di un percorso che quest'anno è stato gravoso, ma per questo ancora più soddisfacente. Nella seconda metà del mese siamo “tornati a casa” per organizzare l'inaugurazione del Crist dal Volt ad Anduins ed il rinfresco per i 25 anni di nascita del Coro Val d'Arzino nella chiesa di Anduins e a Fagagna per una serata di presentazione di prodotti della Val d'Arzino.

A fine ottobre è poi partito il calendario culturale invernale, con la rassegna teatrale e una serie di eventi letterari e musicali che ci terrà impegnati fino a Natale.

Nell'approssimarsi delle festività natalizie, il Presidente e il direttivo della Pro Loco Valle d'Arzino di Anduins è lieto di porgere a voi tutti i più sinceri auguri di un sereno Natale e di un prospero anno nuovo.

Eugenio Gerometta





Coro Valdarzino

Compleanno d'argento per il Coro Val d'Arzino

Sono passati 25 anni dal giorno in cui il Coro Val d'Arzino ha intonato il suo primo canto, circospetto e timoroso, ma determinato, così caparbio da superare l'assottigliarsi inesorabile delle sue forze, il ricambio delle generazioni, il succedersi dei direttori.

Sono passati 25 anni dal giorno in cui don Aniceto Cesarin e il maestro Pierino Scodellaro hanno dato vita e voce a questa associazione assieme al primo presidente Raffaele Bersan.

le ricorrenze religiose e civili delle vallate pedemontane, provando a rinsaldare lo spirito di queste comunità, la loro solidarietà, qualche volta la solitudine, sempre la profondità e la dolcezza delle loro tradizioni.

Sabato 1 ottobre in chiesa ad Anduins il Coro ha festeggiato il suo 25° compleanno con un concerto che ha visto due presentatori d'eccezione (Eugenio Gerometta e Luigina Lorenzini), e al quale hanno partecipato anche il Coro dei bambini della scuola di musica Santa Margherita di Anduins e il

In quei momenti di musica si sono vissute così tante emozioni come solo la voce umana nella sua inarrivabile armonia può suscitare. Nel fluire delle note sono scorsi i visi di tante persone che hanno fatto parte del coro negli anni, tutte storie importanti, e dei maestri Pierino Scodellaro e Liliana Moro e Luciano Turato e Francesco Faleschini e Giulia Fanutti.

E questo direttore, Marcella Di Stefano, così severa, dolce e tenace, ha liberato ancora una volta le voci di questa gente di monta-



In tutti questi anni il Coro, sparuto come ormai sono le popolazioni dell'Arzino, ha saputo percorrere un cammino lungo costruendosi un repertorio ampio di musica popolare, profana e sacra, confrontandosi con tanti cori vicini e lontani.

E oggi continua ad animare con la semplice e ricercata rotondità del suo canto le feste,

Coro Tita Copetti di Tolmezzo. La partecipazione è stata tanta, anche dai Comuni vicini; ci hanno allietato con la loro presenza anche molte delle associazioni del territorio, il consigliere Davide Tosoni, il fondatore don Aniceto Cesarin e i Presidenti che si sono succeduti negli anni: Mario Sabbadini, Delmo Collino e Ottavio Lorenzini.

gna, colonna sonora minuta e resistente di una terra fiera, appartata, stupefacente.

Auguri carissimi, giovane e antico Coro della Val d'Arzino!

E a voi lettori un melodioso augurio di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

*Lorenzini Sonia
Presidente*





LA CASTAGNATA A SCUOLA

Fuori pioggia e vento, dentro il caldo delle castagne e dei nostri cuori contenti...

FUORI PIOVEVA TANTO, C'ERA UN FORTE VENTO CHE SCUOTEVA I RAMI DEGLI ALBERI.

NELL'ARIA C'ERA UN BUON PROFUMO DI CASTAGNE.

SI STAVA PROPRIO BENE TUTTI INSIEME!

TUTTI PARLAVANO E GUSTAVANO LA POLPA DELIZIOSA.

INTANTO, NELL'ATRIO, IL PAPÀ E LA MAMMA DI DORIAN PREPARAVANO I PIATTI CON LE CASTAGNE GIÀ COTTE.

È BELLO QUANDO QUALCUNO PENSA A NOI!

La vacanza è...

*Rilassante come un massaggio ai piedi,
colorata come i fiori che sbocciano,
tranquilla come il volo di un gabbiano,
eccitante come un tuffo in piscina,
allegra come i bimbi che giocano.
La vacanza è
luce,
emozione,
profumo,
gusto della scoperta.*

Caro Sol,
oggi è il mio primo giorno di scuola. Evviva!! Ero proprio stanco di stare a casa. Dentro di me mi sono detto: - Finalmente qualcosa da fare invece di stare a casa tutto il giorno ad annoiarmi. Mentre aspettavo nel cortile il suono della campanella mi sentivo un po' intimidito, ma nello stesso tempo ero felice di rivedere tutti i miei amici.
La cosa più incredibile è che sono in quarta e mi sembra così strano!
Appena entrati ci siamo sistemati nell'atrio e la maestra Marisa ci ha raccontato una storia molto bella che parlava di cinque animalotti che andavano a scuola proprio come noi.
Nel giardino poi abbiamo fatto un saluto speciale: ad alta voce abbiamo urlato il nostro nome saltando. L'hanno fatto tutti anche le maestre ed è stato proprio divertente! Ci sentivamo felici e pronti ad iniziare un nuovo anno insieme.
Prima di ritornare a casa abbiamo lavorato tutti assieme per preparare gli addobbi delle finestre: tante mani da disegnare e ritagliare, tante mani colorate per lavorare insieme ed imparare tante cose nuove.
Caro Sol ora ti saluto, è ricominciata la scuola ed ho tanto da fare.



I colori del bosco

Il bosco in autunno è un trionfo di colori.

Le foglie gialle, verdi, rosse, arancione e marrone dipingono gli alberi e sembrano fiori che stanno per sbocciare.

Che spettacolo meraviglioso! Che pace e che calma.

Per terra, sparse qua e là, ci sono tante castagne con la buccia lucida di color marrone intenso. Alcune con quel loro buffo ciuffetto fan capolino da sotto le foglie e sembra dicano: - Siamo qui, venite a raccoglierci, non lasciateci da sole!

Sotto gli alberi spuntano i funghi, c'è il porcino con il suo elegante cappello color crema ed il piede giallognolo e c'è il galletto rossiccio.

Noci e noccioline che sfumano nel marrone vigilano attente su questi straordinari cambiamenti della natura.

Il vento dispettoso muove tutto e lo spettacolo dei colori si rinnova continuamente.

Il walzer delle foglie

La foglia di un pioppo si sta preparando per andare al walzer d'autunno.

Si colora gli occhi di blu cobalto e le labbra rosso fuoco. Indossa un vestito luccicante lungo fino ai piedi, una collana di perle bianche e degli orecchini di corallo a forma di fiore, ai piedi infila un paio di scarpe azzurre dal tacco sottilissimo.

Si incammina felice verso il castello. Qui ad accoglierla c'è il principe Vento che le sorride e la invita a ballare.

La foglia volteggia tra le sue braccia, gira, ondeggia, si arrotonda, fa delle piroette, gioca, si abbassa, si alza, si appoggia a lui e vaga nei suoi pensieri al suono del pianoforte.

Ballano felici fino a mezzanotte quando il principe Vento l'abbandona e va a ballare con un'altra dama.

La povera foglia rimasta tutta sola va via lontano dalla festa e piange.





La leggenda del ciclamino

In un tempo lontano, molto lontano che si perde nella notte dei tempi, tre fate giravano il mondo per vedere se, in qualche angolo della terra, ci fosse ancora qualcosa da sistemare. E cammina, cammina, cammina si trovarono sul far della sera in un posto che così a prima vista pareva proprio dimenticato da Dio. Erano stanche e, vista una grotta, decisero di passarvi la notte.

Il mattino dopo furono gli uccellini a svegliarle col loro cinguettio, furono gli scoiattoli e i caprioli e le volpi e i tassi che entrarono nella grotta a curiosare, fu il canto del ruscello che scendendo veloce dai monti rimbalzando impetuoso tra gole, cascate, dirupi e per il vento che passando veloce tra le fronde dei faggi, dei castagni, aceri e querce fischiettando la sua eterna canzone. Poi il sole man mano che si alzava all'orizzonte riempiva l'aria di polvere d'oro.

Le tre fate rimasero stordite da tanta bellezza che la sera prima mai avrebbero immaginato! Ma dopo un po' una disse: "Non vi sembra che manchi qualcosa? Guardate bene: mancano i fiori." "È vero" dissero le altre due "dobbiamo rimediare. Ci vuole qualcosa che cresca spontaneo, che si rinnovi ad ogni stagione, che racchiuda nella forma, nel colore e nel profumo tutte queste meraviglie."

La prima fata, con un colpo di bacchetta, creò le foglie a forma di cuore con tutte le sfumature del verde. La seconda disse: "I giardini hanno la loro regina, ed è la rosa; le vette dei monti hanno la stella alpina... perciò questo fiore dovrà essere il re dei boschi! La sua corolla dovrà avere la forma di corona a cinque punte, il colore dovrà essere vivo, che colpisca subito l'occhio: un bel ciclamino e questo sarà anche il suo nome".

La terza fata pensò al profumo: leggero, ma fragrante, intenso ma delicato, inconfondibile.

E subito tutto il bosco si riempì di questi fiori. E da allora ogni anno, da luglio a ottobre continuano a fiorire.

Se mai vi capitasse di passare per una località chiamata "Ponte Barquet" fermatevi, entrate nel bosco, costeggiate il torrente, salite per il sentiero battuto dai caprioli; "scalate" un paio di massi, ma alla fine vi troverete davanti alla grotta dove hanno dormito le fate e sopra e di lato e tutt'intorno ai macigni che formano l'apertura potrete ammirare la più spettacolare fioritura di ciclamini che mai più vi sarà dato di vedere!

Questa leggenda è solo frutto della nostra fantasia! Ma siamo certi che tutti ogni tanto abbiamo bisogno di "credere" che nella vita si possano ancora incontrare le fate.

I bambini della classe Prima e Quinta di Anduins.

Gisele, Rosa, Alyssa, Brian, Vladimir, Kevin, Elena, Matilda, Ali e Antonio



La Scuola d'Infanzia di Casiacco

Uscita sul greto del torrente Arzino

Il giorno 02.11.2011 è stata effettuata, con la collaborazione di alcuni genitori, un'uscita didattica sul greto del Torrente Arzino (Casiacco).

Le finalità sono state: la scoperta dell'ambiente autunnale e dell'ambiente acquatico; essendo la programmazione annuale incentrata sul tema dell'acqua nelle sue varie caratteristiche.

Si è partiti quindi dall'esperienza concreta con l'esplorazione, l'osservazione dell'ambiente e la raccolta dei vari materiali presenti: castagne, noci, sassi, foglie, ecc...

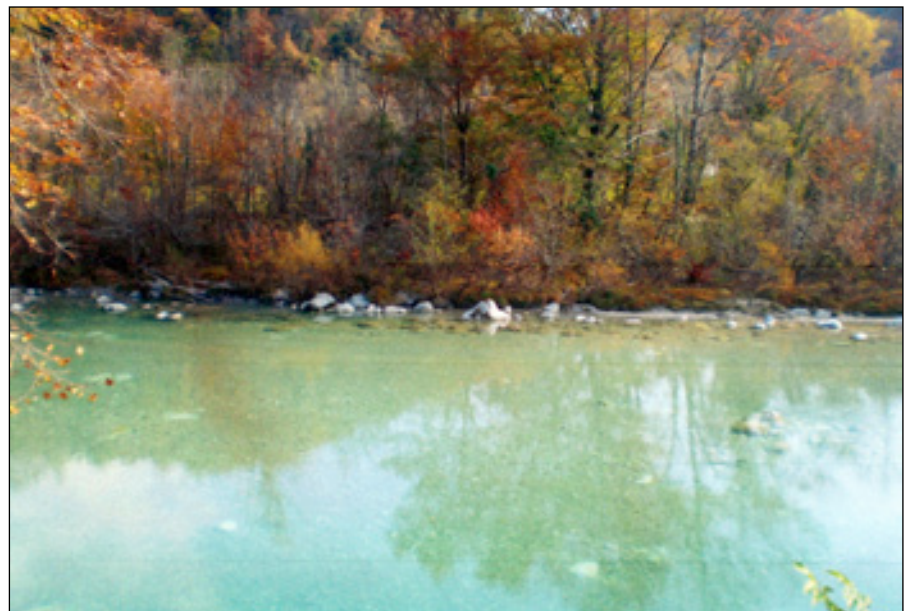
Successivamente è avvenuta la rielaborazione verbale e grafica con realizzazione di disegni, cartelloni e specifiche attività di classificazione.

Sul piano metodologico, è stato importante l'atteggiamento di ricerca, di scoperta, di riflessione e consapevolezza rispetto ai percorsi predisposti.

Sul piano cognitivo, l'azione di ricerca si è tradotta in una capacità di orientare e focalizzare l'attenzione su alcuni aspetti significativi della realtà naturale che sostengono la voglia di conoscere, mentre, sul piano didattico, nell'individuazione di attività stimolanti e motivanti. Non meno importante e gratificante per i bambini la merenda consumata sul prato sotto un grande castagno; complice una splendida giornata di sole.

Le Insegnanti

Carla CANCIAN e Clara ZANNIER



Gruppo Argin quanti errori!

**A CURA DI DANTE GEROMETTA
PER IL GRUPPO CONSILIARE D'OPPOSIZIONE "ARGIN"**



Questa volta, anziché proporre ai nostri compaesani i soliti argomenti di riflessione, riteniamo quanto mai opportuno dare alcune informazioni su come gli attuali amministratori di maggioranza hanno gestito e gestiscono la nostra "cosa" pubblica.

Alter ego – Non ci mancava che questo. Abbiamo un consigliere ogni 60 residenti ed un assessore che rappresenta ognuna delle 5 frazioni ai quali si aggiunge ora un salvatore della Patria "politico" voluto dal sindaco; cosa deve fare da qui alla fine del mandato? Forse crearsi le basi per una sua rielezione?

Riportiamo di seguito, senza altri commenti, una fedele sintesi della delibera di giunta n. 37 del 13.07.2011 con la quale è stato assunto l'*alter ego* del Sindaco; delibera che è stata approvata in assenza di ben due assessori, il vicesindaco e quello al bilancio che raramente si presenta in Giunta od in Consiglio. Già incuriosisce ed inquieta non poco l'oggetto: **Costituzione ufficio di supporto agli organi di direzione politica.**

Seguono tre ponderose facciate. Il sindaco relaziona e propone quanto in appresso: in data 30 giugno u.s. il dott. Gerardo De

Tata, Segretario Generale della Convenzione di Segreteria tra i Comuni di Frisanco, i due Tramonti e Vito d'Asio ha concluso il suo servizio per collocamento in quiescenza.....(segue una facciata).....poi:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso... (4 righe...) Richiamato... (16 righe...) Considerato... (4 righe...) Ritenuto... (4 righe...) Considerato... (3 righe...) Precisato... (5 righe...) Ritenuto... (3 righe...) Dato atto... (2 righe...).

Dato atto altresì che il sindaco, in esecuzione della presente deliberazione provvederà a costituire, per tutta la durata del suo mandato, un apposito ufficio composto da n. 1 unità di personale alle sue strette dipendenze e direttive le cui funzioni prevalenti da attribuire sono individuate, a titolo esemplificativo:

- funzione di segreteria qualificata del sindaco, anche nella cura dei rapporti istituzionali connessi al mandato ed ai rapporti intercomunali;
- cura dei rapporti tra sindaco, giunta e consiglieri;
- cura dei rapporti tra sindaco e cittadini, anche in termini di gestione e approfondimento delle istanze da questi ultimi prodotte; (auspichiamo anche dalle opposizioni, n.d.r.)
- supporto di alta qualificazione giuridica e gestionale agli organi di direzione politica per la realizzazione delle linee programmatiche;
- supporto amministrativo per la gestione di programmi comunitari e regionali;
- cura delle modalità di rappresentanza dell'ente, anche in occasione di manifestazioni od eventi;
- funzioni di vice segretario; quant'altro sia individuato dal Sindaco per l'esercizio delle funzioni di indirizzo;

Ritenuto... (1 riga...) Visto... (2 righe...) A voti favorevoli unanimi e palesi delibera... Di costituire... (5 righe...) Di stabilire... (8 righe...) Di attribuire... (1 riga...) Di provvedere... (3 righe...) Di impegnare... (4 righe...) Di demandare... (2 righe...).

Considerata inoltre l'urgenza degli adempimenti, con separata votazione favorevole, unanime, palese delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Chi desiderasse poter leggere integralmente l'articolato e voluminoso testo può consultare l'albo pretorio on-line nel sito del comune:

www.comune.vitodasio.pn.it.

Giunta, Consiglieri di maggioranza – Premesso che il sindaco pensa di sapere tutto in ogni campo dello scibile e solo lui è in grado di fare il bene dell'intera comunità, in questo quinquennio (il 3° consecutivo), l'attuale amministrazione benché sostenga a parole di aver operato al meglio poteva e doveva ambire ad obiettivi superiori e raggiungere maggiori tangibili risultati; ora è tardi, manca poco alle prossime elezioni e per di più ci troviamo immersi in una generalizzata crisi senza precedenti che attanaglia l'intera Europa.

Visto il poco impegno necessario per gestire purtroppo solo l'ordinarietà, come avevamo già scritto in passato, questo poteva essere il momento per ridurre la consistenza della giunta, considerate anche le molteplici continue assenze nel partecipare agli atti di delibera da parte di alcuni componenti e visto l'avanzare della nuova Legge Regionale che prevede consistenti tagli al numero dei componenti delle strutture amministrative pubbliche.

Opposizioni – Per il sindaco, nonostante sbandieri che il suo motto è "CHIAREZZA E TRASPARENZA" le opposizioni non esistono; non servono; fanno perdere tempo in inutili discussioni, per averne conferma è sufficiente scorrere la pagina "INFORMAZIONI UTILI" di questo periodico dove come "Amministratori" sono elencati sempre solamente quelli facenti parte della maggioranza. Gli altri, benché abbiano ricevuto solo una manciata di consensi in meno dei primi non contano alcunché e non rappresentano i paesani che li hanno eletti; anche questo è un indice di come sia democratico il sindaco che per quanto abbiamo potuto direttamente verificare non ascolta alcuno e molto poco anche i suoi.

Bilancio - Causa l'immobilismo dei nostri amministratori siamo costretti ribadire che il bilancio comunale nel suo complesso rappresenta l'anoressia; l'entità delle opere pub-





bliche realizzate o previste risulta molto al disotto della media dei comuni simili al nostro. Quanto sbandierato nel programma elettorale dalla lista che poi ha vinto le elezioni e che ora amministra la sola ordinarietà è stato ampiamente disatteso. Ci sono necessità in ogni frazione che purtroppo non vengono soddisfatte, neppure le più modeste.

Fonti solforose – È ben nota la tragica conclusione dell'ambiziosa attività svolta nei locali comunali adiacenti la cascata del Barquet da una inadeguata società di gestione. Anche in questo caso l'amministrazione non si è saputa tutelare con un adeguato ed impegnativo atto, bastava come per qualsiasi contratto di affitto od uso, prevedere una fideiussione a garanzia del canone di affitto e/o per il ristoro di eventuali danni. Ma così non è stato ed ora ci teniamo le disastrose conseguenze.

Chi ha ideato e sottoscritto quell'affare dovrebbe pagare di tasca propria, purtroppo così non è, nella cosa pubblica paga sempre Pantalone. Ora il sindaco si è intestardito a voler ripetere la precedente esperienza e sta grattando il fondo del barile per porre rimedio ai consistenti danni, anche materiali, lasciati in eredità dalla defunta società di gestione Fonti Solforose di Anduins. Si continua così a sprecare, senza alcun concreto programma: per porre rimedio alle precedenti malefatte ora si vogliono spendere ulteriori 30.000 euro che la Comunità Montana ha promesso di erogare e che costituiscono un vero "Tussis pro peto".

Albergo Diffuso – Caparbiamente voluto con un notevole dispendio di risorse, circa € 50.000 con mutuo + € 120.000 di contributi regionali più ulteriori € 60.000 derivanti dall'incasso della vendita del capannone (fungaia) in San Francesco per realizzare negli immobili comunali dell'Alta Valle una

ventina di posti letto mai utilizzati. Pare che ora, specie in Pielungo, sia tutto abbandonato, immobilizzato ed ammuffito, un vero insuccesso, al quale contribuisce anche, non poco, la modalità di gestione.

Caro Vincenzo, ma cosa ti aspettavi? Lascia fare l'imprenditore a chi ha mestiere ed esperienza ed a chi investe del suo e non spreca denaro della comunità. Auspichiamo che almeno il nuovo "centro vacanze di San Francesco" possa prima o poi decollare e non seguire l'ingloriosa fine delle fonti solforose e dei locali dell'Albergo Diffuso; pare sia in arrivo un contributo di oltre 80.000 euro per gli arredi.

Acquedotti – Per il Capoluogo è un problema che pare da sempre non si voglia risolvere. Benché l'argomento della carenza e spesso fastidiosissima interruzione del servizio, specie al culmine della stagione estiva, sia stato anche in questa tornata motivo di contrasto nei vari consigli comunali, nulla di concreto è stato realizzato negli ultimi 4 anni. Ora si parla dell'arrivo di un probabile finanziamento per porre rimedio all'ultra ventennale problematica dell'approvvigionamento che tra l'altro costa alle casse comunali oltre € 15.000 all'anno per spese di energia elettrica assorbita dalle pompe con un'incidenza di circa 150 € per utenza. Ed a proposito del servizio acquedotto segnaliamo che in conseguenza della nuova forma di gestione saranno presto istituiti (come riteniamo sia giusto) i canoni relativi al consumo. Forse così quelli che per abitudine dimenticavano i rubinetti aperti staranno un po' più attenti con correlato beneficio per tutti.

Centraline idroelettriche – Come noto, ben due, sembrano ormai di prossima realizzazione. La prima sul Barquet che finirà per prosciugarlo dalla sorgente allo sbocco nell'Arzino con un danno ora inimmaginabile.

La seconda, molto più consistente, con produzione di circa 900 kw, con oltre tre chilometri di tubazione di oltre un metro di diametro nell'alto Arzino, dai Marins in su. Non valgono a tranquillizzarci sulla sopravvivenza della fauna ittica le scale di rimonta ed il permanere della quantità d'acqua cosiddetta "minimo vitale". È tutta teoria, l'ambiente verrà inevitabilmente stravolto. Anche la realizzazione di queste iniziative è appoggiata, anzi auspicata, dal sindaco che s'illude di ottenere in futuro grossi vantaggi per le casse comunali. Speriamo non resti un'illusione; raramente e difficilmente i privati, tra l'altro sconosciuti, fanno regalie.

Cimiteri – Un biennio or sono pareva che Pielungo non avesse più disponibilità di loculi e che fosse necessario un immediato e risolutivo intervento di ampliamento. Il sindaco ed il suo assessore, cosiddetto braccio destro, si erano lungamente "attivati" in merito ed a loro dire (rileggere la stampa di allora) avevano ottenuto ben due alternativi finanziamenti, uno dalla Regione, tramite un Consigliere, ed uno dalla Provincia.

Poi silenzio. Viene spontaneo pensare che quell'esigenza indilazionabile fosse un falso allarme mal valutato o che a Pielungo non muore più alcuno. Purtroppo così non è ed il problema permane.

Per il cimitero del capoluogo, ora che si utilizza sempre più di frequente la parte inferiore, era stata chiesta la sistemazione (semplice inghiaitura, 4/5 mc. di materiale) dello sconnesso piano antistante i loculi, la rettifica della scala di accesso che risulta disagiata e pericolosa in quanto il primo gradino è alto quasi 30 cm., quindi anche fuori norma, più un lavaggio delle ammuffite murature in cemento faccia vista. A fronte di una spesa stimata in circa 500 euro il sindaco in persona ha risposto che non era possibile intervenire per mancanza di fondi. *Sid*

Manutenzioni – Vi è poco da argomentare. A detta del sindaco non se ne possono fare per carenza di fondi; le domande vengono inoltrate ma le risposte sono nulle. A nostro parere è necessario attivarsi maggiormente e costantemente presso gli organi competenti.

Pare sia di prossimo arrivo un insignificante finanziamento di 20.000 € che verrà destinato alla sistemazione della strada che attraversa da sud a nord l'abitato di Anduins. Ed intanto le necessità permangono ed i problemi si aggravano.

Vigile – Dopo il pensionamento del nostro storico vigile, che qui salutiamo ed al quale auguriamo il miglior godimento possibile di lunghi anni a venire, l'Amministrazione ha provveduto alla sua sostituzione con un'illogica e poco pratica soluzione. Ora condividiamo tale figura, di non trascurabile importanza, con i comuni di Frisanco e dei due Tramonti.

Ma non era più pratico ed economico unificare tale servizio con i Comuni contermini: Clauzetto, Castelnovo, Pinzano o Forgaria? Sarebbe stata più agevole e costruttiva anche la collaborazione con le altre forze dell'ordine deputate alla tutela del nostro territorio: Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Stradale.

Autostrada – Il sindaco non si pronuncia, non lascia trasparire quale sia la posizione ufficiale e le intenzioni della sua amministrazione. Nella presentazione dell'ultimo periodico del giugno scorso ci tranquillizza con una blanda affermazione di maniera:

"Prima di salutarvi voglio assicurare tutti Voi che sia io che l'Amministrazione Comunale saremo attenti e vigili affinché la soluzione finale sulla viabilità CIMPELLO-SEQUALS-GEMONA sia quella più utile e necessaria per la nostra gente". Noi gli

ricordiamo i due ordini del giorno voluti e votati all'unanimità dal Consiglio comunale, in particolare quello del 30/11/2005, punti n. 3 e n. 4.

Ma vi pare che un sindaco possa cavarsela in quel modo sibillino? Anche tenuto conto che quelli di Sequals, Pinzano e Forgaria si sono apertamente dichiarati contrari.

Non illudiamoci che la futura opera da Cimpello a Gemona sia stata ideata per il servizio delle comunità che attraversa, tutt'altro, essa sarà realizzata solamente in favore delle esigenze del traffico internazionale; può essere quindi da noi accettata soltanto se pensata anche per esser utile alle comunità del territorio sul quale va ad incidere ed altresì non può e non deve peggiorare la già precaria attuale situazione creando i presupposti per l'irrimediabile stravolgimento della nostra bella e selvaggia Val d'Arzino, con radici nella preistoria, ricca di verde e di acque fresche, limpide e benefiche.

Albero natalizio – È comparso, con largo anticipo, a Vito Capoluogo, incombenza sulla piazzetta del Cuel, un moderno albero natalizio; bel regalo per l'intero paese e soprattutto per i vicinanti. Possibile che non si potesse individuare una posizione migliore? Quel sito è del tutto improprio per l'installazione di un'antenna per la telefonia mobile con conseguente rilevante danno non solo ambientale ma anche patrimoniale al circostante tessuto abitativo per la conseguente diffidenza che tutti hanno nei confronti dei manufatti che emettono radiazioni anche se contenute nei limiti consentiti dalla normativa. Non discutiamo la necessità di tale servizio, tuttavia in altre località, di modestissima consistenza com'è il caso di Vito, per evitare l'impatto ambientale e non potendo reperire un idoneo sito di proprietà comunale, con un po' più di buon senso, si

è provveduto ad installare e mascherare le apparecchiature entro la cella campanaria.

In tal modo la rendita derivante dalla concessione sarebbe andata tutta a favore della comunità; si poteva così rifare il cappello ora pericolante e pulire la facciata, imbrattata sin dai tempi della ristrutturazione della prestigiosa torre campanaria in pietra viva risalente a trecento anni or sono (1713).

Prima di decidere con poca cognizione di causa, poteva ben chiedere, un consiglio a qualcuno più esperto od il parere dei cittadini; In tempi di democrazia essi devono poter interagire con l'Amministrazione. In questo modo a farne le spese sono tutti gli abitanti ed i vantaggi restano ad un solo privato.

Tipicamente friulano – Buona e condivisibile l'idea dello striscione sui tornanti; tuttavia non accettabile la dicitura limitata al "paese" di Anduins. Avrebbe avuto tutto un altro sapore e significato se fosse stato citato Vito d'Asio, comune tipicamente friulano, considerato che dopo Cusiacco, Anduins è, tra le 5 frazioni, la meno tipica essendo stato stravolto il suo assetto urbanistico ai tempi del terremoto del 1976. E poi ci sprechiamo in discorsi per una più fattiva solidarietà e collaborazione tra le varie frazioni. Così non si unisce, al contrario si divide.

Vi sarebbero molti altri argomenti da poter elencare e commentare ma non vogliamo abusare troppo dello spazio benevolmente concessoci ed apparire ipercritici.

AUGURI VIVISSIMI A TUTTI PER LE PROSSIME FESTE NATALIZIE

Per gli amministratori d'opposizione della lista "ARGIN":

Dante Gerometta



Gruppo Noi con voi per la valle

A CURA DI MENEGON GRAZIANO



Ci stiamo ormai avviando verso la fine dell'anno, e come sempre in questo periodo, è tempo di consuntivi.

Quest'anno in particolare i bilanci rivestono particolare valore, vista l'ormai prossima scadenza del mandato per l'amministrazione comunale in carica.

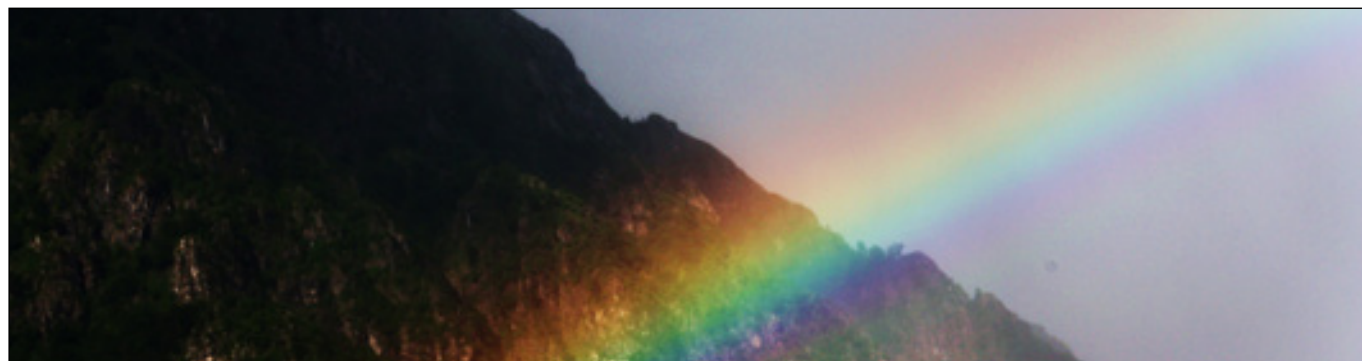
Il sentimento che sento prevalere in me è una profonda tristezza. Quando penso all'entusiasmo e alle genuine speranze che mi hanno animato nella mia decisione di

presto mi sono reso amaramente conto che la legge ha quasi del tutto svuotato il ruolo di chi si trova in minoranza, privandoci di qualsiasi mezzo per poter incidere su qualsiasi decisione, e rendendo la presenza mia, ma non solo, puramente "ornamentale". Visti poi questi inaspettati presupposti, ho trovato difficile trovare un modo costruttivo per fare opposizione. Per questo, quando non ho condiviso la linea politica che il mio schieramento stava assumendo, sentendo violati i principi stessi che ci avevano accomunato fin dal principio, ho scelto di farmi umilmente da parte e portare avanti da solo le battaglie politiche che mi stavano a cuore.

Ho sempre creduto, e credo tuttora, che nelle piccole comunità ogni amministratore, a prescindere dal credo politico, lavori in buona fede perseguendo il bene comune. Ma è altrettanto vero che alla fine sono i risultati che determinano il giudizio sull'operato e i risultati di questi cinque anni di amministrazione sono tristemente sotto gli occhi di tutti: se in alcuni settori strategici non c'è stato, in questo ultimo mandato, alcun passo in avanti, in altri siamo addirittura arretrati. Si continua a discutere in termini di turismo e valorizzazione del territorio, ma negozi e alberghi continuano a chiudere e

Da qualche mese poi si è acceso il dibattito su alcuni temi molto sentiti dalla gente e assolutamente fondamentali per il futuro del nostro Comune: lo svincolo nel nostro Comune della Cimpello-Sequals, le centraline sull'Arzino e il riordino della Comunità Montana, temi sui quali non si è ritenuto importante informare la gente. Il mio accorato auspicio è che su questi punti, ripeto fondamentali, non si faccia a meno dell'opinione della comunità, scelta che in passato ha contribuito a scaraventarci in avventure fallimentari come a suo tempo furono l'unione dei Comuni della Val d'Arzino, o la gestione delle Fonti Solforose, errori le cui conseguenze stiamo pagando ancor'oggi.

Ma in questo quadro a prima vista così desolante, si è verificato in questi anni anche un avvenimento che ci permette di avere più di una speranza per il futuro del nostro Comune: l'avvento della Graphistudio come proprietaria del castello Ceconi. L'azienda di Arba ha dimostrato coi fatti di credere, forse ancor più della presente amministrazione, nel futuro del nostro Comune, compiendo notevoli e mirati investimenti in una delle zone più depresse del nostro territorio. Credo per questo che sarà compito dei prossimi amministratori, di qualsiasi schieramento essi siano, rispondere convenientemente al



dedicarmi in prima persona alla vita politica del mio Comune, mi rendo conto che la strada che ho e che abbiamo percorso in questa avventura è stata molto più accidentata e piena di ostacoli di quanto avrei voluto e sperato. Neppure nel momento più difficile, nell'amarezza di aver perso le elezioni, ho mai sentito sminuita o ridimensionata la mia determinazione a fare bene, ma ben

le prospettive nate dalla nascita dell'Albergo Diffuso si stanno perdendo nei limiti di un progetto estremamente vago e confuso, che di concreto ha ben poco. Il comparto delle fonti solforose poi, grazie a scelte che definire scellerate è eufemistico, è ridotto di gran lunga peggio di quanto non lo fosse all'indomani del terremoto, dopo anni di ambiziose promesse e investimenti buttati al vento.

messaggio che La Graphistudio ha mandato a noi tutti. Un'opportunità, ma soprattutto una sfida che dobbiamo raccogliere tutti insieme.

Concludo porgendo a voi tutti i miei migliori auguri per un sereno Natale e un prospero 2012.

Graziano MENEGON
Consigliere Gruppo Minoranza



Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione di Vito d'Asio fondata nel 1907

Diamo notizia che il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione, che si è ripetutamente autoconvocato nell'ultimo anno per superare la situazione di inattività, dovuta a dichiarati impedimenti ed impegni del suo Presidente, ha deciso di indire entro il prossimo gennaio l'Assemblea Ordinaria dei Soci finalizzata all'elezione dei nuovi organi sociali previsti dallo statuto:

- Consiglio d'Amministrazione, n. 7 componenti;
- Collegio Revisori dei conti, n. 3 componenti;
- Probiviri (anche non soci), n. 3 componenti;

Pertanto invitiamo tutti coloro che hanno a cuore quest'ultracentenario e meritevole sodalizio a voler partecipare all'assemblea ed alle votazioni nei termini che saranno al più presto definiti e divulgati nonché a dichiarare la personale disponibilità a far parte dei nuovi organismi di gestione che dovranno, riprendendo anche le tradizioni, programmare e rivitalizzare l'attività sociale di quello che è stato per oltre un secolo uno dei più benemeriti sodalizi dell'intera Val d'Arzino.

S.O.M.S.I.

Il Consiglio di Amministrazione



Il nostro Comune ha aderito al progetto PASI (Punti per l'Accesso ai Servizi Innovativi) promosso dalla Regione Friuli Venezia Giulia con l'obiettivo di incrementare l'accesso dei cittadini ai servizi on-line, compresi quelli erogati dalle pubbliche amministrazioni. Questo progetto consiste in una rete di punti di accesso, distribuiti su tutto il territorio regionale (a regime saranno oltre 100, ubicati principalmente presso pubbliche amministrazioni, associazioni, enti, centri di aggregazione sociale), per consentire ai cittadini dei Comuni che rientrano in zona svantaggiata e che quindi soffrono maggiormente della mancanza di infrastrutture, di accedere in modo assistito ai servizi innovativi on-line offerti dalla Pubblica Amministrazione.



Mostra itinerante di libri per ragazzi

Prende avvio nel mese di ottobre una nuova iniziativa del Sistema bibliotecario convenzionato SeBiCo rivolta ai ragazzi della Scuola primaria, agli insegnanti e ai genitori.

Il progetto si intitola "Leggere la storia antica" (dalla preistoria ai romani) e si snoderà attraverso tutte le dieci biblioteche del Sistema durante tutto l'anno scolastico.

Si tratta di un'accattivante esposizione di documenti editi negli ultimi anni e relativi alla divulgazione di carattere storico per i ragazzi della fascia d'età compresa tra i sette e gli undici anni. È stata selezionata una bibliografia di circa 160 titoli fra libri e DVD suddivisi in 11 sezioni principali (La terra prima dell'uomo – La preistoria dell'uomo – Archeologia – Antiche civiltà – Sumeri, Babilonesi, Assiri – Egizi – Greci – Etruschi e popoli italici antichi – Romani – Altre civiltà antiche – Altre storie) e in

La rete territoriale dei Punti di Accesso ai Servizi Innovativi (PASI)

Attivate due postazioni nella Biblioteca Comunale

Si tratta in sostanza di luoghi aperti ai cittadini, dotati di strumenti e risorse tecnologiche e telematiche, dove è possibile accedere gratuitamente a diversi servizi informatici, navigazione internet, posta elettronica, chat e dove è possibile acquisire familiarità con le nuove tecnologie della società dell'informazione. Sono anche dei punti di accesso agevolato ai servizi telematici delle Pubbliche Amministrazioni. Sono dedicati in particolare modo a chi, a casa, non dispone di un Personal Computer, oppure non ha una connessione internet a larga banda, oppure non possiede una confidenza sufficiente con lo strumento informatico da permettere l'accesso ai servizi innovativi on-line.

Anche nel nostro Comune è stato recentemente attivato un punto di accesso PASI, costituito da due postazioni informatiche multimediali (dotate di scanner e stampante) collocate all'interno della Biblioteca Comu-

nale, accessibili gratuitamente a tutti i cittadini durante il consueto orario di apertura della Biblioteca. Per l'utilizzo delle postazioni è necessario identificarsi con la Carta Regionale dei Servizi-CRS (la nuova tessera sanitaria) in corso di validità (non è necessario che sia stata attivata) mediante la quale ci si accredita al sistema che assegna una password valida anche per gli accessi successivi. I minori devono essere abilitati al servizio con dichiarazione resa dai genitori.

Per garantire l'equa fruizione dell'accesso a tutti, è prevista una limitazione della durata massima delle sessioni di utilizzo delle postazioni, per adesso determinata in 60 minuti, ma che potrà essere modificata in base all'entità delle richieste.

Maggiori informazioni possono essere richieste direttamente alla Biblioteca i cui contatti e orari di apertura aggiornati sono riportati alla pagina "Informazioni utili" di questo numero.

Leggere la storia antica

delle Biblioteche del sistema, che potranno così presentare all'utenza una sezione storica per ragazzi ricca e aggiornata.

Il debutto è previsto presso la Biblioteca di Spilimbergo, dove dal 3 al 22 ottobre la mostra sarà visitabile presso la sala Laboratorio durante i consueti orari di apertura al pubblico. Successivamente la mostra sarà ospitata dalle altre biblioteche aderenti al sistema SeBiCo, secondo il seguente calendario:

SEQUALS:	14-25 novembre
TRAVESIO:	5-22 dicembre
MEDUNO:	9-26 gennaio
PINZANO:	30 gennaio-15 febbraio
S. GIORGIO R.:	20 febbraio-4 marzo
VITO D'ASIO:	7-17 marzo
TRAMONTI DI SOPRA:	19-31 marzo
CLAUZETTO:	1-28 aprile
FORGARIA:	2-20 maggio

altre cinque sottosezioni (divulgazione – narrativa – mitologia – libri gioco – DVD).

Ogni biblioteca allestirà all'interno dei propri spazi una mostra itinerante con questi testi, visitabile, non solo dagli alunni delle scuole, ma anche da tutti gli utenti del servizio negli orari di apertura al pubblico.

Ma non è tutto.

Accanto alla mostra, le classi III, IV e V della Scuola primaria si cimenteranno in alcuni laboratori didattici per far loro sperimentare dello storico. I laboratori, condotti da professionisti della didattica storica, saranno diversi e varieranno dalla simulazione dello scavo archeologico alla ricostruzione di una *domus* romana, passando attraverso la tessitura protostorica.

A conclusione del percorso, i documenti in mostra andranno ad arricchire il patrimonio

Parrocchie della Val d'Arzino

A CURA DI DON ITALICO JOSÉ GEROMETTA

Un cordiale saluto a tutte le lettrici e a tutti i lettori del Bollettino Comunale di Vito d'Asio.

le, assieme al caratteristico borgo di Pozzis, a livello pastorale si trovano così uniti sotto la guida di un unico Parroco, per continuare in comunione di intenti l'attività pastorale che già da tempo contraddistingue l'intera vallata.



S.E. Mons. Giuseppe Pellegrini Vescovo di Concordia-Pordenone in visita a Vito d'Asio il 25 settembre 2011.

L'anno 2011 ha riservato la triste notizia dell'improvvisa ed inaspettata scomparsa di don Antonio De Stefano, Parroco di Clauzetto-Pradis e di Vito d'Asio. La sua dipartita, dopo il naturale momento di smarrimento e di dolore per tutti, ha presentato alla Diocesi l'impegno di ridare un nuovo Parroco a queste tre Comunità. Come ben noto, il sottoscritto è stato nominato Parroco della Parrocchia di "S. Michele Arcangelo" di Vito d'Asio mantenendo l'incarico delle precedenti Parrocchie. La Comunità di Clauzetto-Pradis è stata affidata a Mons. Ettore Aprilis al quale auguriamo un buon Ministero. Le frazioni del territorio comuna-

Inoltre le nostre Parrocchie hanno accolto con obbedienza filiale la decisione del Vescovo di affidare al nostro Collaboratore Pastorale don Lelio un nuovo incarico nella vasta Comunità di Cordenons pur mantenendo l'incarico di Cappellano dell'ospedale civile di Pordenone. Anche da queste pagine rinnoviamo la profonda gratitudine, mia e delle Parrocchie, a don Lelio per il prezioso servizio svolto in mezzo a noi con grande dedizione e zelo. Per lui la nostra preghiera. Il Vescovo ha nominato nuovo Collaboratore Pastorale il Salesiano don Eros Dal Cin della Comunità Parrocchiale San Giovanni Bosco di Pordenone. A lui

auguriamo di trovarsi bene in mezzo a noi offrendo la nostra sincera collaborazione. L'anno appena trascorso ha visto in Diocesi anche l'avvicendamento del Vescovo. Infatti, Mons. Ovidio Poletto, per raggiunti limiti di età, ha lasciato la guida della Diocesi divenendone Vescovo Emerito. A lui la nostra profonda riconoscenza per il suo prezioso ed illuminato magistero nel aver saputo guidare la Comunità Diocesana con saggezza e paterna sollecitudine. Varie volte è venuto a farci visita portando sempre la sua parola confermandoci nella fede. Ora la Provvidenza ci ha inviato il nuovo Vescovo, Mons. Giuseppe Pellegrini che con gradualità sta conoscendo la Diocesi e anche la nostra Valle. In varie occasioni ormai abbiamo accolto le sue visite. Gli rinnoviamo la nostra docilità nel seguire il Signore augurandogli un proficuo Apostolato.

A tutti auguro un Felice Natale ed un sereno Anno Nuovo, manifestando la vicinanza a quanti hanno vissuto nelle loro famiglie il dolore di un lutto per la scomparsa dei loro cari. Il Signore conforti tutti con la luce e la speranza della fede. Agli ammalati e a quanti sono loro vicini vada un saluto affettuoso. Invochiamo da Dio la Grazia che ammalati, anziani e quanti vivono qualche difficoltà possano essere aiutati sia dai loro cari sia dalle istituzioni e da chi nella società riveste autorità e responsabilità, affinché le famiglie non si sentano sole nelle difficoltà. Non manchi per questo la Carità cristiana e la Fraternità che Cristo ha "comandato" di avere sempre fra di noi.

Un saluto anche a nome di don Eros e di don Lelio.

Bon Nadâl e Bon An.

Don Italico José Gerometta



Processione del Corpus Domini il 26 giugno 2011 ad Anduins. Presenti le cinque Comunità Parrocchiali con le loro croci processionali.



Le principali delibere del Consiglio Comunale

DAL 16 MAGGIO 2011 AL 30 NOVEMBRE 2011

I testi integrali delle delibere di Giunta e di Consiglio sono consultabili sul sito www.comune.vitodasio.pn.it sezione albo pretorio

N. 13 del 28.09.2011: Variazione di Bilancio n. 1 al Bilancio di Previsione 2011.

N. 14 del 28.09.2011: Decreto Legislativo n. 267/2000. Ricognizione sullo Stato di Attuazione dei Programmi. Verifica della Permanenza degli Equilibri Generali di Bilancio.

N. 15 del 28.09.2011: Società per Azioni "HYDROGEA S.P.A.": esercizio in forma associata e coordinata del controllo sulla Società finalizzato all'affidamento alla Società stessa, da parte dei Soci, di Servizi Pubblici previsti nell'oggetto sociale.

N. 16 del 27.09.2011: Risposta ad Interpellanze.

N. 18 del 23.11.2011: Elezione Revisione dei Conti per il triennio 01.01.2012-31.12.2014.

N. 19 del 23.11.2011: Decreto Legislativo n. 267/2000. Variazione di Bilancio n. 2 - Assestamento Generale al Bilancio di Previsione 2011.

N. 20 del 23.11.2011: Approvazione Variazione n. 1 all'elenco annuale delle Opere

Pubbliche 2011 ed al relativo Programma triennale 2011-2013.

N. 21 del 23.11.2011: Approvazione nuovo Atto di Delega all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" per la gestione dei Servizi a favore delle persone disabili e relativo Accordo di Attuazione - Anno 2012.

N. 22 del 23.11.2011: Convenzione per l'istituzione ed il funzionamento del Consiglio Tributario.

Le principali delibere della Giunta Comunale

DAL 16 MAGGIO 2011 AL 02 DICEMBRE 2011

N. 30 del 11.05.2011: Referendum Popolari del 12-13 giugno 2011 – Destinazione e Delimitazione spazi per la Propaganda.

N. 31 del 11.05.2011: Referendum Popolari del 12-13 giugno 2011 – Delimitazione, ripartizione e assegnazione spazi per la propaganda dei partiti politici e promotori del Referendum.

N. 32 del 11.05.2011: Referendum Popolari del 12-13 giugno 2011 – Delimitazione, ripartizione e assegnazione spazi per la propaganda dei Fiancheggiatori.

N. 33 del 01.06.2011: Organizzazione Corso di Nuoto per ragazzi dai 4 ai 14 anni frequentanti le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado per l'Estate 2011.

N. 34 del 08.06.2011: Intervento Urgente di Protezione Civile di Messa in Sicurezza dell'acquedotto comunale (OPI CD2/678.031). L.R. 31 dicembre 1986, n. 64.

Decreto n. 69/CD2/2010 emesso in data 11 marzo 2010 dall'Assessore Regionale alla Protezione Civile - Commissario Delegato. Adozione Progetto Definitivo.

N. 35 del 29.06.2011: Approvazione del Nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

N. 36 del 29.06.2011: Concessione in uso di un Lampione per l'Illuminazione Pubblica di proprietà comunale per l'Erogazione del Servizio "WIMAX" sul territorio di Ciasacco. Approvazione Schema di Convenzione tra il Comune di Vito D'asio e la Società Assomax s.r.l.

N. 37 del 13.07.2011: Costituzione Ufficio di Supporto agli Organi di Direzione Politica.

N. 38 del 13.07.2011: Approvazione piano occupazionale per il triennio 2011-2013. Assunzione di personale a tempo parziale e determinato.

N. 39 del 13.07.2011: Adozione Convenzione ex Art. 7 C.C.R.L. 2002-2005 tra i Comuni di Frisanco, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto e Vito d'Asio per l'Ufficio di Supporto Politico.

N. 40 del 13.07.2011: Delimitazione del Centro Abitato ai sensi dell'Art. 4, del Decreto Legislativo 30 aprile 1991, n. 285. Approvazione Nuova Delimitazione dei Centri Abitati in Comune di Vito d'Asio.

N. 41 del 01.09.2011: B.I.M. - con sede in Tolmezzo (UD). Riparto Fondi Consorziali Anno 2011. Proposta di Utilizzo Quota Assegnata.

N. 42 del 28.09.2011: Promozione e sostegno di attività extrascolastiche per la Scuola Primaria di Anduins e per la Scuola dell'Infanzia di Ciasacco - Direttive.

N. 43 del 05.10.2011: Realizzazione Festa degli Anziani e dei Nonni 2011. Atto di Indirizzo.

N. 44 del 05.10.2011: Lavori di Ricostruzione dell'Edificio adibito a Casa Canonica ed Uffici di Ministero Pastorale in Fraz. ANDUINS. L.R. 23.12.1977, N. 63. Accorpamento. Ditta Peresson Arnaldo, propr. per 1000/1000. Approvazione Perizia di Stima. Acquisizione Area tramite Cessione Volontaria in luogo di espropriazione. Fissazione Indennità. Approvazione Schema di Contratto.

N. 45 del 19.10.2011: Adozione Variante n. 1 all'Elenco Annuale delle Opere Pubbliche 2011 ed al relativo Programma Triennale 2011-2013 ai sensi dell'Art. 7 della L.R. 31.05.2011, n. 14 e succ. mod. ed integrazioni.

N. 46 del 26.10.2011: Decreto del Presidente della Regione 30.10.2007, N. 0347 – Regolamento per l'attuazione della "Carta Famiglia" prevista dall'Art. 10, della Legge Reg.le 07.07.2006, n. 11. Aggiornamento "Catalogo dei Benefici".

N. 47 del 26.10.2011: Intervento Urgente di Protezione Civile di Messa in

Sicurezza dell'Acquedotto Comunale (OPI CD2/678.031) – L.R. 31.12.1986, n. 64. Decreto n. 69/CD2/2010 emesso in data 11.03.2010 dell'Assessore Regionale alla Protezione Civile Commissario Delegato. Approvazione Progetto Definitivo.

N. 48 del 04.11.2011: Autorizzazione al Sindaco ad agire in Giudizio per il recupero di crediti derivanti dal pagamento di Rette di Ricovero in Casa di Riposo e affidamento Incarico di Legale Patrocinio.

N. 49 del 11.11.2011: Installazione Impianto Fotovoltaico posizionato sulla Sede Municipale. Approvazione Progetto Definitivo-Esecutivo.

N. 50 del 23.11.2011: Legge Regionale 21 Luglio 2006, n. 12 - articolo 6, commi da 82 a 89. Autorizzazione al Sindaco ad inoltrare domanda di finanziamento alla Regione per la partecipazione al Salone Internazionale Svizzero delle Vacanze 2012 di Lugano.

N. 51 del 23.11.2011: Gestione Associata delle Pratiche del Personale tra il Comune di Vito d'Asio e la Comunità Montana del Friuli Occidentale. Proroga Convenzione.

N. 52 del 30.11.2011: Approvazione protocollo di intesa con l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale per l'istituzione di un Punto Cliente di Servizio Inps presso la sede comunale.

N. 53 del 30.11.2011: Albergo Diffuso "Balcone sul Friuli". Approvazione Progetto di Divisione.

N. 54 del 30.11.2011: Approvazione Ordine del Giorno relativo alla discussione ed alla condivisione dell'azione di Coldiretti a tutela del vero "Made in Italy" agroalimentare.

N. 55 del 30.11.2011: Approvazione Ordine del Giorno in merito al Ddlr "Modifiche alla L.R. 23.06.2005, n. 13 - Organizzazione del servizio idrico integrato e individuazione degli ambiti territoriali ottimali in attuazione della L. 05.01.1994, n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche).





È accaduto nel Comune

A CURA DELLA REDAZIONE

Nel nostro Comune...

Considerate le dolorose vicissitudini che i dissesti idrogeologici hanno provocato in Liguria e in Toscana nel mese di ottobre, è rassicurante segnalare come l'ispettorato Forestale di Servizio Manutenzioni Pordenone, venendo incontro alle numerose segnalazioni pervenute da parte del nostro Comune, ha deciso di programmare una serie di interventi manutentivi sul territorio, che hanno impegnato una squadra di operai per quasi tutto l'anno in corso.

Così, dopo la sistemazione della mulattiera a nord della vallata del biennio 2010/2011, sono state messe in sicurezza la pista forestale che porta alla Malga Rossa, la pista forestale Portéal – Somp Pielungo e la pista che porta dietro la Mont di Casiacco, resa praticabile per tutto l'antico percorso. Sono state poi riedificate, con moderne tecniche di intervento, le sponde dei rio Rugoni (San Francesco), del rio di Chiamp, del rio di Pert (Pielungo), del rio a sud della Vallata (Casiacco). Attualmente la squadra sta lavorando sul cantiere approntato sul rio in vicolo Butti a Casiacco; al termine di quest'intervento gli operai si sposteranno ad Anduins, sul rio che scorre a fianco del campanile, per risolvere un problema molto sentito nella frazione: le frequenti esondazioni che durante i periodi di pioggia creano danni ed apprensione proprio al centro del paese.

Gli interventi finora eseguiti, oltre a risultare fondamentali per la prevenzione di dissesti idrogeologici, in una zona a forte piovosità, hanno messo in evidenza la professionalità e la cura del territorio della squadra, composta in gran parte da nostri compaesani, come il caposquadra Carlo Ren Kraizer, il vice Fiorindo Gerometta e gli operai Gianni Fior, Mauro De Rosa, Ugo Bon, Sandro Rossi e Wolfgang Sennholz.

Pielungo.

Una squadra di operai del Servizio Patrimonio Forestale, intervenuta per eseguire opere di manutenzione all'interno della Foresta Ceconi su segnalazione dell'Amministrazione Comunale, ha provveduto ad eseguire opere di manutenzione alle strutture delle aree ristoro denominate "La

Pesa" e "Dei Morius", oltre alla pulizia e la manutenzione delle mulattiere tra Pielungo e Agaviva, tra il Castello Ceconi e il "Quel da Rep" e tra "Morius – Nanoi" e il Castello.



Celante di Vito d'Asio.

Finalmente dopo diversi mesi di lavoro, si sono conclusi i lavori per ripristinare la viabilità della frazione di Celante che era stata distrutta da un'imponente frana nel 2010. Dopo i molti disagi dell'ultimo anno, finalmente è di nuovo sicura e praticabile una via di comunicazione ampia e comoda, che toglie Celante dai disagi di un isolamento coatto.

Gennaio. Pielungo.

Ancora una volta la Graphistudio ha stupito tutti impegnandosi in dispendiosi e complessi interventi per restituire il Castello Ceconi all'antico splendore: non solo imponenti opere strutturali, ma anche il rischioso recupero dei numerosi affreschi che decorano le pareti esterne del castello.



Le difficoltà dell'opera di restauro non consentono una previsione precisa per la data di conclusione dei lavori, ma in via approssimativa si spera di poter godere del castello in tutto il suo rinnovato splendore per la prossima stagione turistica.

Maggio – Settembre. La Provincia di Pordenone, venendo incontro alle numerose segnalazioni inviate sia dal Comune che da privati cittadini, in due successivi interventi ha provveduto a riasfaltare diversi tratti della strada R. Margherita (nel periodo di maggio) per poi occuparsi della risistemazione del tratto di provinciale che dalla piazza di Pielungo porta a Forno (a settembre). Un ringraziamento particolare in questo caso va fatto all'assessore provinciale Stefano Zannier, per il suo fattivo e sentito interessamento per una rapida risoluzione della disagiata problematica.

Pielungo. A seguito delle reiterate segnalazioni dell'Amministrazione Comunale la Comunità Montana ha inserito nel suo programma di lavori pubblici di prossima realizzazione, la asfaltatura delle parti deteriorate delle seguenti strade comunali in prossimità delle seguenti borgate: Fruinz, Fratta, Battaia, Zupiat.

1 Luglio. Il segretario comunale dott. Gerardo DE TATA va in quiescenza, ma viene assunto a tempo determinato dall'Amministrazione comunale per coordinare l'inserimento del nuovo segretario comunale.

Agosto. Anduins.

Con la fine di agosto, la famiglia Butti ha cessato la propria attività di gestione del negozio di alimentari di Anduins. Questa storica defezione, che ha causato molti disagi soprattutto ai numerosi anziani che abitano la frazione, rappresenta un evento a suo modo storico, considerato che l'ultima volta che l'attività si era vista costretta a chiudere fu durante il terribile sisma del '76, autentico e drammatico crocevia della storia del Friuli e di queste valli.

Agosto. Casiacco.

Un anonimo bagnante ha pensato bene di improvvisarsi artista copiando un'idea già attuata da Arnaldo Peresson in passato, ed ha formato una serie di sculture mobili con i sassi dell'Arzino in località Boters. Un'iniziativa tanto curiosa quanto interessante, che ha divertito e movimentato la stagione

balneare sull'Arzino. L'unico peccato è stato che vista la sua natura effimera, l'opera sia durata solo fino alla prima piena dell'Arzino.



Agosto. Vito d'Asio.

Pur già impegnata nel condurre in modo impeccabile, assieme alla sua famiglia Bar-Ristorante "l'Ortal" a Vito d'Asio, Beatrice Palumbo, in mancanza di associazioni che movimentino l'estate dei turisti che soggiornano in paese, ha pensato bene, organizzare una rassegna di eventi estivi per movimentare le serate dei villeggianti e non solo: il 15 una serata di proiezioni di vecchie foto e cartoline di Vito d'Asio, serata che ha avuto un tale successo che a furor di popolo è stata ripetuta otto giorni più tardi. Poi, vista la presenza di numerosi bambini, in collaborazione con la Coop di Vito è stata organizzata in Ciurida (il 16) una festa campestre interamente dedicata ai più piccoli. Infine l'intraprendente Beatrice ha voluto organizzare una serie di corsi di aerobica tuttora in corso, ma che si sono dovuti svolgere nella casa di riposo di Clauzetto per mancanza di locali idonei a Vito.

1 Settembre. Prende servizio in qualità di segretario comunale il dott. Massimo PEDRON da San Stino di Livenza.

Settembre.

Il primo giovedì del mese, il soprano Fiorenza Cedolins, celebre figlia di queste terre, si è concessa per un breve concerto a San Daniele, in occasione del decimo anniversario di fondazione del Coro "Egidio Fant", dove canta la sorella Maura. Nella limitatezza dei posti disponibili la partecipazione di nostri compaesani si è distinta in numero ed entusiasmo nell'acclamare l'amata conterranea.

Anduins – Casiacco.

Dopo i radicali interventi eseguiti per adeguare la scuola elementare e la scuola materna sul risparmio energetico, i due impianti fotovoltaici installati sui tetti dei rispettivi edifici producono a pieno regime, contribuendo ad alleggerire la bolletta energetica del Comune. Già progettato e finanziato sarà realizzato prossimamente un ulteriore impianto di fotovoltaico sul tetto del municipio.

15 ottobre 2011. Anduins.

Con una simpatica e molto partecipata cerimonia, è stato inaugurato il nuovo capitello che sostituisce il precedente sulla curva "dal Mulin", o "volt di Margarita" anticamente chiamato "Volt di Toio". L'opera di pregevole fattura è stata eseguita dai maestri Dante Peressutti e Sergio Bellini. Al suo



interno è stata ricollocata l'antica statuetta del Cristo crocefisso donata da Gino Guerra (padre di Aldo Guerra) nel lontano 1921. Dopo la cerimonia, la Pro Loco di Anduins ha offerto un piccolo rinfresco al quale ha partecipato l'intero paese.

25 ottobre. Vito d'Asio.

La festa degli anziani quest'anno si è svolta a Vito d'Asio: dopo la messa, pranzo presso la Trattoria l'Ortal di Vito d'Asio. Oltre una sessantina i presenti.

Ottobre. Anduins.

Considerate le oggettive difficoltà, principalmente da parte degli anziani, a reperire i generi alimentari di primaria necessità, la Promoval, oltre alle specialità proposte dai produttori consociati, ha aggiunto nel listino di vendita anche il pane fresco. Gestisce l'attività la sig.ra Maria

Teresa Buscemi, proprietaria dell'agriturismo Paradiso (che nel frattempo conduce anche la sua normale attività). Considerati i primi ottimi riscontri ottenuti dal nuovo servizio, da più parti è nata la proposta di avviare l'iter per ottenere l'autorizzazione ad ampliare la quantità e la tipologia dei generi alimentari in offerta.

Nel Comune. Negli ultimi mesi ben tre troupe televisive hanno fatto visita al nostro comune per motivi diversi: Antenna 3 Trieste, tele Capodistria, e un Giornalista indipendente. L'Amministrazione comunale ha fornito tutta la collaborazione del caso, e si riserva di comunicare alla cittadinanza giorni e orari di messa in onda delle trasmissioni che riguarderanno il nostro Comune.

Novembre. Anduins. Sono ormai giunti a conclusione i lavori di costruzione dei locali adibiti a spogliatoio realizzati dalla Comunità Montana presso la Palestra di Roccia di Anduins. L'opera finita valorizzerà ulteriormente un'area già discretamente attrezzata e frequentata. Al momento è in fase di studio il sistema più funzionale per dare accesso ai molti climbers che frequentano il "Masarach" alle nuove strutture.

Novembre. Pielungo. Francesco Blarasin, con un'iniziativa personale tanto singolare quanto meritoria, ha deciso di costruire a fianco della cappella votiva dedicata a



Sant'Antonio in località Chiaval, una torre campanaria in metallo alta ben sette metri e mezzo. In questo suo particolare progetto, Blarasin ha trovato validi collaboratori innanzitutto nella figlia Tiziana, laureata in ingegneria, che ha progettato l'opera, e in diversi compaesani e artigiani locali, che hanno contribuito sia economicamente che con la fornitura di diversi materiali e attrezzature, come putrelle, ghiaia, o il mezzo per sollevare il campanile. Dopo tanto impegno nel progettare e costruire l'imponente struttura, la torre fa bella mostra di sé, in attesa di un'adeguata cerimonia di inaugurazione. Ora si spera che in questo spirito di rinnovata religiosità, qualche anima buona pensi al recupero della cappella del "Plan dal Lat" che da troppo tempo attende invano un decoroso ripristino.

Nel Comune.

Nonostante si sia fatto molto per informare compiutamente i cittadini sulle modalità dello smaltimento differenziato dei rifiuti, ancora troppa gente abbandona rifiuti ingombranti, come mobili, suppellettili, materassi e quant'altro, accanto ai cassonetti o in zone non adatte, evitando di utilizzare il numero verde della SNUA per il prelievo personalizzato di questi rifiuti. Questo diffuso comportamento incivile sta rendendo molte nostre piazze simili a discariche a cielo aperto. Il costo del servizio di smaltimento dei rifiuti è restato invariato da alcuni anni solo perché la gran parte di noi ha garantito un soddisfacente livello di conferimento differenziato dei rifiuti, utile tanto a tutelare l'entità del costo del servizio, quanto a mantenere sano e pulito il nostro territorio.

Per questo motivo è fondamentale proseguire e possibilmente migliorare quanto fatto sinora. L'assessore comunale Genesisio Blarasin sta pianificando assieme ai tecnici della Comunità Montana la possibilità di smaltire anche l'umido assieme al resto dei rifiuti. Non appena saranno definiti gli ultimi dettagli, verranno rese note le modalità di fruizione del rinnovato servizio. **È un dovere civico di ogni cittadino salvaguardare il proprio territorio e segnalare quei comportamenti incivili che degradando le nostre piazze e i nostri prati, non solo causano un danno economico alla comunità, ma mancano di rispetto a ciò che tutti noi abbiamo di più caro: la nostra terra.**

Clapiat. L'Amministrazione Comunale, la Provincia e alcuni privati si stanno attivando per il recupero della lapide che il Conte G. Ceconi fece porre all'imbocco della quarta galleria centoventi anni or sono in onore

della regina Margherita, a cui fu intitolato uno dei più incredibili capolavori professionali del Conte Ceconi, la strada che da Anduins, arrivava attraverso il crinale della montagna, fino a Pielungo.

Anduins. La Fonte Solforosa.

La Comunità Montana ha stanziato un contributo di 30.000 euro per ripristinare i locali della Fonte Solforosa fortemente deteriorati dopo l'ultimo esercizio. Sono giunte all'Amministrazione Comunale richieste di informazioni sulla possibilità di gestione della Fonte da parte di due gruppi esterni al Comune. Le proposte avanzate sono ritenute serie e meritevoli di attenzione.

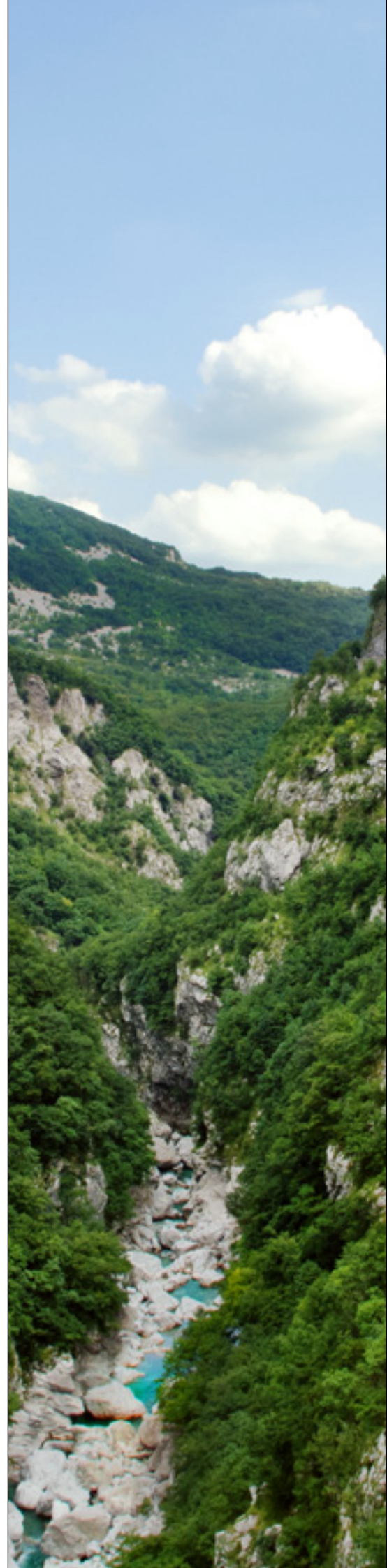
Novembre. Casiacco.

Anche la frazione di Casiacco da sempre tra le zone più penalizzate dalla orografia del Comune per quanto riguarda qualunque



tipo di segnale è ora raggiunta dalla banda larga WiMax, per portare internet veloce a case ed uffici anche laddove adesso manca l'Adsl. Grazie all'interessamento dell'Amministrazione Comunale la ditta AssoMax di Basaldella (UD) ha realizzato un ripetitore ad esclusivo servizio di Casiacco, riuscendo a risolvere una importante esigenza soprattutto per le ditte della zona industriale. In poco tempo sono stati sottoscritti diversi contratti anche da parte dei privati.

Domenica 27 novembre. Presso l'Auditorium comunale di Travesio il circolo culturale Francesco Viviano ha presentato il libro "Daniele Cernazai - Una vicenda sconosciuta del Risorgimento italiano". Il libro contiene un capitolo a cura del nostro compaesano Prof. Sergio Zannier.



Informazioni utili

UFFICI COMUNALI

Orari di apertura al pubblico:

UFFICIO	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
Anagrafe	10:30-12:30	10:30-12:30	10:30-12:30 16:00-18:00	10:30-12:30	10:30-12:30	
Tecnico	10:30-12:30		10:30-12:30		10:30-12:30	
Ragioneria Tributi	10:30-12:30	10:30-12:30	10:30-12:30 16:00-18:00	10:30-12:30	10:30-12:30	
Polizia Locale			10:30-12:30 16:00-17:00		10:30-12:30	
Ass. Sociale		11:30-13:00				
Biblioteca			10:30-12:30 14:00-16:30			10:30-12:00

Numeri telefonici e indirizzi di posta elettronica degli amministratori e del personale:

AMMINISTRATORI:

Manelli Vincenzo - Sindaco	0427 800814	sindaco@comune.vitodasio.pn.it
Zannier Antonino - Vicesindaco		antonino.zannier@comune.vitodasio.pn.it
Mecchia Cristian - Assessore		cristian.mecchia@comune.vitodasio.pn.it
Blarasin Genesio - Assessore		genesio.blarasin@comune.vitodasio.pn.it
Butti Sabrina - Assessore		sabrina.butti@comune.vitodasio.pn.it
Milazzo Roberta - Consigliere		roberta.milazzo@comune.vitodasio.pn.it
Ponte Walter - Consigliere		walter.ponte@comune.vitodasio.pn.it
Tosoni Davide - Consigliere		davide.tosoni@comune.vitodasio.pn.it

SEGRETERIO COMUNALE, RESPONSABILI E ADDETTI AGLI UFFICI:

Pedron dott. Massimo	042780136	segretario@comune.vitodasio.pn.it
Cedolin Anna Maria	042780130	urp@comune.vitodasio.pn.it
Del Frari Martina	042780130	polizia.municipale@comune.vitodasio.pn.it
Garlatti Costa Paolo	042780130	tecnico@comune.vitodasio.pn.it
Marcuzzi Angelo	042780136	ragioneria@comune.vitodasio.pn.it
Marin Loretta	042780136	segreteria@comune.vitodasio.pn.it
Ponte Ferdinando	0427800807	anagrafe@comune.vitodasio.pn.it
Zannier Anna Maria	0427800807	protocollo@comune.vitodasio.pn.it
Danieletto Elisabetta - Biblioteca	0427807091	biblioteca@comune.vitodasio.pn.it
Bernardon dott.ssa Manuela - Assistente sociale	042780130	assistente.sociale@comune.vitodasio.pn.it

Telefax: 0427 80692 Sito Internet: www.comune.vitodasio.pn.it

Posta Elettronica Certificata: comune.vitodasio@certgov.fvg.it

Servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti a domicilio **800 088 779**

FARMACIA

Dott.ssa Alberta Marangoni - via Macilas, Anduins: tel. 042780680

Orari di apertura:

- **Lunedì:** dalle ore 15,00 alle ore 19,00
- **da Martedì a Venerdì:** dalle ore 08,00 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle ore 19,00
- **Sabato:** dalle ore 08,00 alle ore 12,30

SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA

Il servizio è attivo presso l'Ambulatorio di Anduins in Via Macilas (tel. 0427807784)

- **Da lunedì a venerdì:** dalle ore 20:00 alle ore 8:00 del giorno seguente.
- **Sabato e domenica:** dalle ore 10:00 del sabato alle ore 8:00 del lunedì.
- **Festività:** dalle ore 14:00 del giorno prefestivo alle ore 8:00 del giorno successivo alla festività.

AMBULATORI MEDICI

Dott. Domenico Brovedani:

cell. 3805088443, abitazione 042780169

Orari (in vigore dal 12-11-2011):

LOCALITÀ						
	ANDUINS	CASIACCO	PIELUNGO	SAN FRANCESCO	VITO D'ASIO	CLAUZETTO
LUN			8:30-9:30	10:00-11:00		15:30-17:00
MAR					9:30-10:30	11:00-12:00
MER	10:30-12:00	8:30-10:00				11:00-12:30
GIOV						
VEN	11:00-12:00	16:30-17:30				8:30-10:00
SAB					8:30-9:30	10:15-11:15

Per motivi logistici le visite dovranno essere prenotate entro le ore 10:00 del mattino.

In caso di urgenza, se il medico non è prontamente reperibile, contattare il 118

Nella giornata di giovedì il medico è reperibile solo per urgenze al n. 3805088443

Nella giornata di sabato il medico si dedica esclusivamente a studenti-lavoratori-urgenze

ENTI DI PATRONATO



INAS-CISL-FNP Sindacato territoriale pensionati
Via Duca d'Aosta 3, Spilimbergo (tel. 0427 2968)
Recapito: Anduins (Sala Consiliare del Municipio):
1° e 3° venerdì del mese
dalle 9.00 alle 10.30



SPI-CGIL Sindacato Pensionati Italiani - Lega Distrettuale di Maniago
Via Cisternini 1 - Spilimbergo (tel. 0427 3886)
Recapito: Anduins (Sala Consiliare del Municipio):
1° e 3° giovedì del mese
dalle 9.15 alle 10.15



Questo numero de “La Voce della Val d’Arzino” è consultabile e scaricabile integralmente in formato PDF (Adobe Reader) dal sito web del Comune



Graphistudio e le Frecce Tricolori

50° FRECCIE TRICOLORI

Un libro fotografico realizzato dalla Graphistudio in stretta collaborazione con la Pattuglia Acrobatica Nazionale in occasione del 50° di costituzione delle FRECCIE TRICOLORI.

Trattasi di libro non in commercio, con edizione limitata a 150 copie realizzato con materiali speciali a partire dalla copertina che riproduce in originale una parte dell'aereo utilizzando i rivetti e le vernici dei velivoli.

Il volume è stato dedicato esclusivamente ai Piloti che hanno fatto parte della PAN e loro consegnato il giorno antecedente l'esibizione a Rivolto della Pattuglia Acrobatica Nazionale. Questo libro intende onorare una delle massime eccellenze del nostro Paese, formata da persone di straordinaria umanità e professionalità.



GRAPHI STUDIO

Arba (Pn) Italy - www.graphistudio.com

GRAPHI STUDIO



The Original Wedding Book™



GRAPHI*S***TUDIO**

Arba / Pn - www.graphistudio.com